

Covid-19 - Il trend è in decrescita, per la prima volta sotto il 6%

Rallentano i casi nel Lazio Aumentano i pazienti guariti

*La conferma arriva dall'assessore regionale alla Sanità, D'Amato:
"Avanti così, l'obiettivo è raggiungere il coefficiente di sviluppo R0"*

"Oggi registriamo un dato di 169 casi di positività e un trend in decrescita per la prima volta sotto al 6%. Manteniamo però alta l'attenzione. Le misure messe in atto per contrastare il virus stanno dando i risultati sperati. Da alcuni giorni nel Lazio registriamo un trend in frenata, ma non dobbiamo mollarla la guardia, obiettivo è raggiungere il coefficiente di sviluppo R0" - così Alessio D'Amato, Assessore alla Sanità e all'Integrazione Socio-sanitaria della Regione Lazio, a margine della teleconferenza dell'unità preposta per contrastare il coronavirus, di cui fanno parte i dirigenti delle Asl regionali, degli Ospedali, del Bambino Gesù di Roma e dei Policlinici delle Università". Sono in continua crescita i guariti - continua - che salgono di 46 unità nelle ultime 24h, circa due ogni ora, arrivando a 337 totali. Sono usciti dalla sorveglianza domiciliare in 9.547 e i decessi nelle ultime 24h sono stati 7. E' attivo da questa mattina e ha già ricoverato il suo primo paziente il Covid Center del Campus Bio-Medico con 9 posti letto di terapia intensiva, mentre presso l'A.O. San Giovanni nelle ultime 48h non ci sono stati casi positivi al Covid-19. Ad oggi inoltre sono stati effettuati nel Lazio oltre 35 mila tamponi".



B&B in grandi difficoltà

Il grido disperato: "Senza aiuti il settore verrà decimato"



"Aiutateci, perché l'unica scelta che ci rimane è chiudere". Questa è la richiesta che proviene dal settore extralberghiero. Non tutte le strutture di microricettività svolgono attività imprenditoriale e per questo sembra non siano state ricomprese negli aiuti del decreto "Cura Italia"; tuttavia anche loro pagano regolarmente le tasse, i mutui e gli affitti, e il 45% delle piccole attività familiari sopravvive solo grazie al frutto di questo lavoro. I B&B, gli Affittacamere, gli Agriturismo, le Case Vacanza e le Locazioni Turistiche danno lustro, insieme al settore alberghiero di cui sono complementari e non concorrenti, al panorama turistico nazionale. Lo hanno rivoluzionato in meglio ampliandone l'offerta e attirando milioni di nuovi viaggiatori da tutte le parti del mondo.

Attualità

Covid-19
altolà
alle terapie
"fai da te"

a pagina 13

Attualità

Gravidanza
un test
del sangue
anti-virus

a pagina 14

servizio a pagina 5



Restrizioni e mobilità Il Viminale conferma tutte le misure in atto

"E' consentito, ad un solo genitore, camminare con i propri figli minori in quanto tale attività può essere ricondotta alle attività motorie all'aperto, purché in prossimità della propria abitazione" - così la comunicazione del Ministero dell'Interno indirizzata ai prefetti per fornire "chiarimenti" circa le limitazioni ai movimenti delle persone e alla formazione di gruppi inviata nella giornata di martedì scorso. "L'attività motoria generalmente consentita non va intesa come equivalente all'attività sportiva (jogging)" - continuava la comunicazione, e la camminata è permessa "in prossimità della propria casa". L'intenzione di fare chiarezza ha però generato ulteriore confusione tra cittadini e Forze dell'Ordine. "Le regole sugli spostamenti per contenere la diffusione del coronavirus non cambiano" - lo precisa la nota di ieri dell'Interno riferendosi alla circolare diffusa martedì e che anticipa le direttive che saranno presenti nel prossimo decreto. "Si può uscire dalla propria abitazione esclusivamente nelle ipotesi già previste dai decreti del presidente del Consiglio dei ministri: per lavoro, per motivi di assoluta urgenza o di necessità e per motivi di salute. La circolare del ministero dell'Interno del 31 marzo si è limitata a chiarire alcuni aspetti interpretativi sulla base di richieste pervenute al Viminale". In particolare, "è stato specificato che la possibilità di uscire con i figli minori è consentita a un solo genitore per camminare purché questo avvenga in prossimità della propria abitazione e in occasione spostamenti motivati da situazioni di necessità o di salute. Per quanto riguarda l'attività motoria è stato chiarito che, fermo restando le limitazioni indicate, è consentito camminare solo nei pressi della propria abitazione". La circolare "ha ribadito che non è consentito in ogni caso svolgere attività ludica e ricreativa all'aperto e che continua ad essere vietato l'accesso ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici. La medesima circolare ha ricordato infine che in ogni caso tutti gli spostamenti sono soggetti a un divieto generale di assembramento e quindi all'obbligo di rispettare la distanza minima di sicurezza. Le regole e i divieti sugli spostamenti delle persone fisiche, dunque, rimangono le stesse".

Roma, è l'inquinamento che non si abbatte

Una voce incontrollata parla di emissioni azzerate ma in realtà il lockdown non ha prodotto risultati tangibili, lo rivelano le centraline

I dati, abbastanza sconvolgenti, sono nero su bianco sul sito del Comune di Roma. Il 29 marzo, si sono sfiorati i limiti nazionali di concentrazione delle polveri sottili (PM10) in ben 11 delle 13 centraline che rilevano i dati sull'inquinamento in città. Fanno eccezione Corso Francia e Cinecittà, che pur non violando il limite previsto dalla legge, registrano comunque tassi doppi rispetto a



febbraio. In alcune zone sono stati raggiunti valori tripli rispetto ai dati registrati il 15 febbraio o il 1 marzo, quando la circolazione delle auto era ancora libera. A tre settimane dall'inizio del lockdown, con le macchine ferme nei garage, sarebbe stato lecito aspettarsi livelli, se non azzerati, almeno dimezzati. Invece il livello di PM10 è schizzato alle stelle praticamente ovunque: largo Arenula,

Eur Fermi e largo Magna Grecia segnano il record con 70 µg/m3. Il 15 febbraio erano rispettivamente 30, 34 e 26 µg/m3. Male anche Villa Ada, passata da 21 a 64 µg/m3 e largo Preneste, 58 µg/m3 contro i 21 del mese scorso. Non solo in centro, però. Il livello è altissimo anche a Malagrotta (80 µg/m3) e alla Bufalotta 68 (µg/m3), tanto che il Comune è stato costretto a una

Determinazione Dirigenziale con la quale "invita la cittadinanza a voler limitare, laddove possibile, gli orari di accensione degli impianti termici e ridurre la temperatura massima degli ambienti al fine di contenere più possibile il contributo antropico alle emissioni inquinanti". E' l'ammissione che non sono le auto a produrre la maggior parte dell'inquinamento atmosferico, ma le caldaie (e le

fabbriche). La coda di inverno (con le temperature rigide degli ultimi giorni) e la gente bloccata in casa 24 ore su 24, hanno prodotto un mix micidiale con allungamento dei tempi di accensione, soprattutto dei riscaldamenti autonomi. Con buona pace di Comuni, blocchi auto e domeniche ecologiche.

Marco Piccaluga
Prima Pagina News

Da giornalista a cittadino-utente, il mio percorso in una mattina di emergenza sanitaria

Grazie al personale delle Poste ed a tutti i nostri Commercianti

di Alberto Sava

Questa mattina sono uscito per fare alcune compere indifferibili e per passare alle Poste per alcune incombenze anch'esse obbligatorie. Alle Poste è stato impossibile entrare, perché gli uffici erano circondati da lunghissime file di persone in attesa. Quindi ho desistito, ma desidero lo stesso ringraziare tutto il personale dell'Ufficio Postale di Cerveteri per l'efficienza e l'organizzazione che stanno giornalmente mostrando, in questa fase di emergenza sanitaria collettiva. È doveroso ribadire che tutti i dipendenti si stanno prodigando oltre le loro forze, e con molta pazienza. Grazie! Dopo aver deciso di non affrontare la lunga fila, mi sono recato in piazza Aldo Moro per acquistare frutta,



verdura, salumi e pane. Anche qui è doveroso sottolineare la correttezza delle frutterie e delle salumerie del centro cittadino. Frutta, ortaggi e quant'altro si possono comperare in assoluta sicurezza, sia per i prodotti che per le persone, grazie all'accuratezza della misurazione degli spazi e dei piccoli escamotage per impor-

li, senza che nessuno possa aversene a male. I commercianti conducono le singole attività con organizzazioni di buon senso, arricchito da un tocco di buon gusto, rispettando le anguste limitazioni imposte dall'emergenza. Inoltre, siamo certi di poter affermare che gran parte dell'intera rete commerciale,

dalla Bocchetta a tutto il territorio comunale, frazioni comprese, è organizzata con altrettanta attenzione ed accuratezza per garantire la sicurezza a tutti. Dispiace leggere, in un ripetuto post su FB, le condivisibili rimostre di chi lamenta, magari per un singolo esercizio, che l'attività commerciale venga condotta con un po' troppa disinvoltura, sia da parte del negoziante che dei clienti. Crediamo si tratti di un raro caso di inosservanza delle regole, che va severamente sanzionato, e nel contempo ci sentiamo di suggerire a chi tanto protesta di allungare di qualche decina di metri il percorso per la spesa, per fare compere altrove ed in massima sicurezza, in attesa di ripercorrere all'indietro quel terribile metro di distanza che ci separa gli uni dagli altri.

Coronavirus: nasce 'FramMenti Condivisi', uno spazio libero per condividere le passioni

L'Amministrazione comunale di Cerveteri lancia il progetto "FramMenti Condivisi", uno spazio libero dove chiunque può condividere con gli altri le proprie passioni e metterle a disposizione di tutta la comunità; un contenitore dove trovare lezioni, tutorial, approfondimenti e tanto altro; fitness, sport, pittura, arte, divulgazione scientifica, make-up, floricultura, favole, racconti e attività per bambini. Tutto prodotto e condiviso da chi in questi giorni è costretto in casa. "In un momento di grande fragilità come quello che stiamo vivendo, possiamo ricostruire una comunità più forte solo se impariamo a condividere i nostri frammenti di vita - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - con questo spirito abbiamo voluto lanciare "FramMenti condivisi". Grazie alla disponibilità di tante persone, di Cerveteri e non, ognuno con le proprie esperienze e professionalità nei diversi ambiti, abbiamo già raccolto un importante numero di tutoria, che nelle prossime ore pubblicheremo sui canali social del progetto. Ci saranno molte sessioni live, in diretta, con la possibilità da parte del pubblico di interagire. È uno spazio destinato a crescere; chiunque volesse partecipare o inviare un proprio video, può farlo all'indirizzo e-mail frammenticondivisi@gmail.com". "Con l'occasione - conclude il Sindaco Pascucci - ci tengo a ringraziare tutti coloro che già hanno inviato le proprie adesioni, i fratelli Giorgio e Andrea Paoni di Studio 111 per la realizzazione e il montaggio dei video promozionali e Luca Paolangel e Chiara De Vincenzi che hanno curato le grafiche e i contenuti dei progetti".

"Sanificazione strade Cerveteri, gli abitanti delle frazioni non sono cittadini di serie B"

"Bene la sanificazione per le vie del comune etrusco, ma si pensi anche alle frazioni. Non siamo cittadini di serie B". A puntare i riflettori sugli interventi dell'amministrazione comunale è il presidente del comitato di zona di Borgo San Martino, Luigino Bucchi. "Che senso ha - si chiede - fare la sanificazione nella piazza del borgo dove la Chiesa, il bar e la scuola sono chiusi?". Per Bucchi sarebbe meglio che il comune optasse per degli interventi, anche veloci, per le strade delle frazioni, dove insistono le abitazioni. "Gli interventi - ha spiegato l'assessore Riccardo Ferri - sono stati effettuati nei luoghi più frequentati: scuole, chiese, piazze, al borgo de I Terzi, a Borgo San Martino". Insomma, gli interventi di sanificazione vanno ad insistere in quei luoghi, peraltro, dove ad oggi, c'è afflusso di gente come i centri commerciali, davanti ai supermercati o alla Posta che "sono - ha sottolineato Ferri - i luoghi più sensibili".



Frazioni, nuove modalità dell'isola ecologica mobile

Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri rende noto agli utenti delle case sparse alcune importanti modifiche inerenti il servizio delle isole ecologiche mobili. A partire da venerdì 3 aprile cambierà infatti la modalità di svolgimento del servizio che interessa le Frazioni di Borgo San Martino, Borgo I Terzi, Due Casette e Borgo del Sasso. Il servizio messo a disposizione degli utenti delle case sparse per conferire solo ed esclusivamente scarti alimentari e organici e pannolini sarà effettuato con un mezzo bivasca posizionato nelle 4 frazioni secondo questo nuovo calendario: a I Terzi e Borgo San Martino il mercoledì e sabato dalle ore 15:00 alle ore 17:00 e a Due Casette e Borgo del Sasso il martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00. Esclusa ogni altro tipo di raccolta presso questo servizio.



I cons. Belardinelli e Piergentili: "Ancora in attesa di essere ricontattati, mentre la giunta ha deciso su come assegnare i bonus spesa senza la nostra opinione"

"La giunta Pascucci coinvolge l'opposizione"

Tornano a chiedere di essere coinvolti in questa fase emergenziale per dare il loro contributo alla città. A chiederlo sono ancora i consiglieri di opposizione Anna Lisa Belardinelli e Luca Piergentili. "Non è il momento di fare polemica, ma sicuramente non è nemmeno il momento di stare a guardare". "Come rappresentanti dell'Amministrazione comunale vogliamo dare un contributo concreto alla nostra città in un momento di emergenza,

vogliamo collaborare anche per dare risposte, in tempi brevi, alle tante famiglie che stanno vivendo una situazione anche di grave emergenza economica". "Abbiamo visto al Governo che un uomo solo al timone non riesce a fronteggiare la tempesta e l'errore può essere dietro l'angolo". "Proprio per questo già dal 9 marzo abbiamo inviato una prima mail al Sindaco Pascucci in cui, dando la nostra piena disponibilità a collaborare, abbiamo

formulato una prima serie di proposte". "Questa mail è stata seguita da altre due, tutte e tre sono rimaste senza risposta fino a lunedì 30 marzo quando siamo stati contattati telefonicamente dal Sindaco che ci proponeva un incontro, anche virtuale, per fare il punto della situazione tutti insieme". "Ad oggi - proseguono i due consiglieri comunali - siamo ancora in attesa di essere ricontattati, mentre apprendiamo dalle cronache di resistenza che

oggi stesso il Sindaco e la sua Giunta decideranno, senza coinvolgerci, sulle modalità di assegnazione alle famiglie in difficoltà economica delle risorse (circa 450.000 euro) stanziata da Governo, Regione Lazio e Comune". "Chiediamo e pretendiamo - hanno concluso - di essere coinvolti, insieme alle altre forze politiche, per arrivare a scelte condivise delle quali siamo pronti ad assumerci la responsabilità".



Il punto della Asl RM4 - Il Coronavirus nel nostro Distretto Sanitario Dall'organizzazione strutturale, ai tamponi eseguiti sui pazienti e sul personale medico

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la nota della Azienda Sanitaria del nostro Distretto: "La fase iniziale dell'emergenza da Covid 19, la politica sanitaria regionale ha messo in atto delle procedure di massimo contenimento per evitare il dilagare del virus. Il numero dei casi positivi nel Lazio si è stabilizzato e per mantenere il controllo del contagio la Asl Roma 4 ha risposto mettendo in atto tutte le procedure possibili per la massima sicurezza. Per quanto riguarda l'organizzazione strutturale, è stata predisposta sin dall'inizio una tenda pre-triage che sta funzionando molto bene, come filtro per tutti i casi che manifestano sintomi sospetti. Oltre alla tenda del Pre-triage, al San Paolo è stata creata una piastra all'interno del Pronto Soccorso con 5 posti dove far stazionare i pazienti che presentano i sintomi, in attesa di responso di tamponi, e la Asl ha creato un reparto di medicina Covid. Si procede ogni giorno ad assumere nuovo personale, adottando tutte le procedure possibili per le assunzioni. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale, nonostante la carenza in tutto il territorio nazionale, la Asl è riuscita a far fronte, anche grazie ad alcune generose donazioni (sia di privati che di associazioni) e acquistando i dispositivi con propri fondi da nuovi fornitori. La Regione Lazio ha sempre supportato l'Azienda Sanitaria, nonostante l'emergenza che si è vissuta nelle scorse settimane, e ora il flusso di erogazione dei dispositivi di protezione si è perfettamente regolarizzato. Sin dal principio si è fatta una categorizzazione del rischio, prestando particolare attenzione a proteggere con dispositivi di



alta protezione il personale che lavora nei reparti a rischio (pronto soccorso, rianimazione, dialisi, medicina Covid, e tutti quei reparti che vengono segnalati). Per verificare le condizioni del personale sanitario, la Asl ha effettuato presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia 300 tamponi agli operatori sanitari, e 137 all'ospedale Padre Pio di

Bracciano. I pazienti ospedalieri sottoposti a tampone sono stati circa 150 finora. Sul territorio il Dipartimento di Prevenzione ha effettuato più di 1000 tamponi che è un numero molto elevato rispetto alla media regionale. Le persone che sono state messe in sorveglianza sono circa tremila. Il dipartimento di prevenzione prende in carico tutti i contatti

della persona che è risultata positiva a tampone, e mette in isolamento anche le persone che possono essere potenzialmente a rischio, per sintomi o contatto diretto. Le persone in sorveglianza sono in tutto il territorio della Asl Roma 4 comprendente 28 comuni. Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie si sposta sul territorio per effettuare i tamponi sui casi che sono stati valutati, e ritenuti idonei per effettuarlo. Per quanto riguarda le strutture territoriali che risultano "a rischio" come le RSA e le case di riposo per anziani, la Asl sta procedendo ad effettuare i tamponi e un nucleo valutativo territoriale creato appositamente, si sta occupando di esaminare e controllare le strutture disposte in ogni distretto territoriale. Secondo i dati nazionali, è previsto un picco dei contagi, ma i dati del contenimento in tutto il Lazio sono comunque rassicuranti. Si raccomanda ai cittadini di seguire le regole e restare in casa.

Covid-19 - Ma non è il momento di mollare la guardia

Nel Lazio trend in frenata

La nota dell'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato: "Le misure messe in atto per contrastare il virus stanno dando i risultati sperati. Da alcuni giorni nel Lazio registriamo un trend in frenata. Non dobbiamo mollare la guardia e ricordarci che quanto sta accadendo ora è il frutto delle scelte prese quattordici giorni fa. I dati confermano una minore incidenza a Roma e una maggiore incidenza nelle aree esterne, provinciali, dove hanno pesato i



casi relativi alle case di riposo. Il sistema sanitario regionale ha fatto uno sforzo straordinario. Abbiamo 5 Covid Hospital e oggi si è aperto il Covid Center al Campus Bio-medico. È una battaglia che si vince sul territorio. Quando saranno validati i test che stiamo sperimentando, allo Spallanzani e a Tor Vergata, li inizieremo perché pensiamo possano portare beneficio per capire come si è diffuso il virus, e quindi prendere le misure necessarie".

Parla l'assessore regionale D'Amato
Nel Lazio pronti a fare il test a tutti



Si punta a test rapidi da effettuare su tutta la popolazione del Lazio. A spiegare gli obiettivi della Regione Lazio per fronteggiare l'emergenza sanitaria è stato l'assessore regionale alla sanità D'Amato, intervistato dal Corriere della Sera. D'Amato ha spiegato che al momento sono in corso dei test allo Spallanzani e al Policlinico Tor Vergata per la messa a punto di un test per il coronavirus rapido. Per l'assessore regionale per tenere botta al coronavirus, bisogna puntare sulla diagnosi precoce e "a un intervento mirato già dai primi sintomi". Buona intanto sembra la tenuta di Roma Capitale, dove i contagi sembrano essere abbastanza contenuti. I quartieri dove si registrano più casi sono la parte alta al Flaminio, nel centro storico e anche Ponte Milvio, Balduina e Monte Mario. Incidenza più bassa invece a Montesacro e Monteverde. Nel resto del territorio regionale, invece, il picco si è registrato, come evidenziato anche dall'assessore regionale, a Civitavecchia, nella Asl Roma 4, con una percentuale del 90,07%. A seguire Frosinone con il 69,5 e il 65,5%. Qui ad incidere è soprattutto il cluster delle case di riposo.

Contagi, decessi e guarigioni
Comune per Comune

Coronavirus, Asl Roma 4: "I casi positivi di oggi riscontrati nel territorio della Asl Roma 4 sono in totale 13 così suddivisi: 6 a Civitavecchia, 2 a Filacciano e 1 rispettivamente a Santa Marinella, Formello, Sacrofano, Bracciano e Sant'Oreste. Si è riscontrato un nuovo guarito, si tratta di una donna di 39 anni ricoverata allo Spallanzani, proveniente dal comune di Fiano Romano. Sono avvenuti 3 decessi, un uomo di Civitavecchia di 72 anni, una donna di 84 anni ricoverata a medicina proveniente dalla rsa Madonna del Rosario, una donna di Bracciano di 83 anni. Sono stati effettuati 82 tamponi nelle ultime 24 h. mentre 2348 persone sono in sorveglianza e 1206 sono uscite dalla sorveglianza. Il totale dei casi positivi finora riscontrati, suddiviso per i Comuni di Asl Roma 4, è il seguente: Allumiere 6 positivi riscontrati di cui 2 deceduti per un totale di 4 positivi; Anguillara 10; Bracciano 11 positivi riscontrati di cui 1 decesso e 1 guarito per un totale di 9 positivi; Campagnano 5; Canale Monterano 7; Capena 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi; Cerveteri 25 positivi riscontrati di cui 2 decessi per un totale di 23 positivi; Civitavecchia 146 positivi riscontrati di cui 2 guariti e 15 decessi per un totale di 129 positivi; Fiano Romano 7 positivi riscontrati di cui 1 guarito per un totale di 6 positivi; Filacciano 2; Formello 5; Ladispoli 24 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 23 positivi. (Oltre al decesso reso noto dalla stessa Asl è da riportare quello annunciato nella serata di ieri dal sindaco della Città Alessandro Grando) Manziana 25; Mazzano 1; Morlupo 1; Riano 1; Sacrofano 25; Sant'Oreste 2; Santa Marinella 16 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 15 positivi Tolfa 5.

CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5957033 - 338 3855740

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

PIZZERIA HAMBURGERIA

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Intervento dei consiglieri d'opposizione Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando

“Coronavirus, prosegue la nostra responsabile collaborazione per superare la grave Emergenza”

All'inizio di questa pericolosa e maledetta pandemia “Coronavirus” portatrice di gravi e, a volte letali, problematiche di salute ed esistenti che stanno mettendo a dura prova le famiglie e in “ginocchio” la nostra economia, abbiamo offerto la nostra piena collaborazione al Sindaco di Cerveteri proprio perché, in un momento così delicato per il Paese e il nostro Territorio, le forze politiche dovrebbero mostrarsi compatte, collaborative e propense a lavorare insieme per la salute e il bene di tutti i cittadini oltre ogni steccato e divergenza politica. Siamo seriamente convinti che il “governo della politica”, “della maggioranza e dell'opposizione”, “della destra e della sinistra”, di scomode interrogazioni e mozioni potrà tornare soltanto una volta superata questa emergenza, adesso Cerveteri non se lo può permettere perché è il tempo dei fatti e non delle chiacchiere o delle “comparsate televisive” a cui siamo stati superficialmente abituati. In questi giorni abbiamo lavorato in silenzio, come tutti avrebbero dovuto fare, senza isterismi, ma con molta attenzione e abbiamo apprezzato che, durante queste settimane, il Sindaco abbia recepito gran parte dei “suggerimenti” e di quanto da noi proposto in

alcuni articoli ed email (comprese alcune segnalazione fatte su rifiuti e presunte discariche abusive), a cui non diamo pubblicità per rispetto di tutti e del momento. Oggi, ci permettiamo di consigliare a questa Amministrazione proprio per spirito di collaborazione istituzionale, di vigilare con più attenzione e controllare alcune specifiche operazioni come, ad esempio, la sanificazione (anche se non obbligatoria ma essenziale) di determinate aree perché, proprio oggi, ci sono state inviate foto e commenti da alcuni cittadini su via Oscar Romero che dimostrano una metodologia di spruzzatura e sanificazione non proprio idonea come, sarebbe opportuno verificare, se tutte le attrezzature protettive utilizzate dagli operatori ecologici della Camassa sono a norma o no (vedi le mascherine indossate che sembrano non rispettare alcuni parametri) come sarebbe opportuno verificare anche il numero di passaggi della citata sanificazione (valutandone un potenziamento), la validità delle attrezzature e il controllo della tipologia di sanificante utilizzato (dovrebbe essere sanificante germicida specifico ed omologato e non altri tipi) che, tra l'altro, andrebbe spruzzato e passato, non solo sulle strade, anche su tutti i passamani,



ringhiere, panchine, muretti etc. Il Comune provveda a richiedere, congiuntamente a tutte le forze politiche, ai propri referenti e all'attuale Governo un supporto di forze militari a sostegno dell'attività effettuata dall'esiguo numero delle forze di Polizia Locale, della Protezione Civile e Forze dell'Ordine che ringraziamo, sin da ora, per il lavoro svolto e il notevole spirito di sacrificio. Il Comune si faccia carico di verificare e nel caso far fornire a tutti gli autisti dei mezzi pubblici, compresi gli operatori della Multiservizi e società terze, ogni presidio sanitario previsto alla difesa da contagio covid-19, guanti, mascherine a norma e gel disinfettanti come, potrebbe essere importante, pretendere l'attivazione di una sanificazione degli autobus, mezzi lavorativi e mezzi di raccolta rifiuti, ogni giorno. Ribadiamo la sospensione delle richieste

pagamento canoni di locazione per quei conduttori di immobili di proprietà comunale sia che hanno attività economiche/commerciali/professionali e sia che no come, sarebbe utile all'economia dei territori, effettuare da parte dell'Amministrazione comunale il pagamento anticipato di tutti i debiti verso le imprese senza aspettare la regolare scadenza in modo da dare liquidità alle stesse. Vogliamo suggerire anche l'importanza di tutelare la salute e l'incolumità sui luoghi di lavoro potenziando tutti gli ausili protettivi e facendo adeguata istruzione. Come indichiamo la necessità di creare una rete di sostegno per le categorie più fragili ed esposte, anziani soli, disabili, malati cronici, che anche nei bisogni più quotidiani, spesa, reperimento di farmaci potrebbero essere soli e per i quali va potenziato il servizio di consegna a domici-

lio di cibo e medicinali in caso di bisogno. Sempre nello spirito di fattiva collaborazione abbiamo avuto informazione, dalla nostra amica - cittadina Sig.ra Pamela Zompanti che in questi giorni, l'Istituto Superiore di Sanità, ha realizzato una guida pratica per eliminare i rifiuti in questo periodo di emergenza sanitaria. Tali indicazioni richiedono nuove regole, soprattutto per chi è in isolamento domiciliare perché risultato positivo al Coronavirus difatti, per chi è in quarantena obbligatoria i rifiuti non devono essere differenziati ma vanno chiusi con due o tre sacchetti resistenti agli animali domestici che non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti. Invece, se non si è positivi, la raccolta differenziata può continuare come sempre, usando però l'accortezza, se si è raffreddati, di smaltire i fazzoletti di carta nella raccolta indifferenziata. A fronte di quanto segnalato e visto che ci sono anche diversi Cittadini che, anche per un tempo ridotto, portano fuori il loro cane, vanno a piedi a fare la spesa o in Farmacia (esigenze essenziali), chiediamo a questa Amministrazione, di prendere urgenti accordi con la ditta ATI Camassa/ASV che gestisce il Servizio di igiene Urbana, per predisporre una

raccolta eccezionale e quotidiana di tutti i RIFIUTI ABBANDONATI presenti sul Territorio, al fine di evitare eventuali possibilità di diffusione del virus e contaminazione del suolo pubblico. Tale intervento eviterebbe, soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria, anche alle unità preposte al controllo di tali abbandoni (Guardie EcoZooFile, Polizia Locale), di “metter mano” nei sacchi abbandonati. In un momento come questo c'è bisogno di unità politica e di uno sforzo comune che scavalchi colori e qualsiasi etichetta di partito senza agitare bandiere partitiche e, proprio per questo, siamo ancora fiduciosi e in attesa che il Sindaco ci coinvolga direttamente malgrado le nostre molteplici offerte di disponibilità a 360°. Adesso c'è bisogno di collaborare nell'interesse trasversale di tutta la comunità proprio perché tutti noi consiglieri siamo uomini e donne con un'ampia rete di relazioni sociali e professionali e dobbiamo lavorare per il bene comune, cercando di mettere da parte ogni tipo di frizione. È necessario, ora, tenere alto il livello dei controlli ed invitiamo, ancora una volta, la popolazione a restare a casa seguendo le indicazioni che vengono fornite dai canali istituzionali.

L'Ufficio di presidenza ha approvato le delibere per consentire le sedute delle commissioni. Esaminata la delibera di Giunta sulle misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19

Consiglio Lazio, riprende attività in modalità telematica

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale (Udp) ha approvato ieri due delibere che serviranno a far ripartire le attività consiliari, attraverso le sedute in modalità telematica delle commissioni e degli altri organi istituzionali. Si tratta della Delibera 28 marzo n. 50 “Disciplinare per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica dell'Ufficio di Presidenza” e della n. 51 “Disciplinare per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica delle commissioni consiliari e di altri organi istituzionali”, che hanno ottenuto il voto favorevole del presidente Mauro Buschini (Pd), dei vice presidenti Giuseppe Cangemi (FI) e Devid Porrello (M5s), dei consiglieri segretari Michela Di Biase (Pd) e Gianluca Quadrana (Lista civica Zingaretti). Contrario il consigliere segretario Daniele Giannini (Lega). E ieri è arrivata anche la prima convocazione. Si tratta

della undicesima commissione “Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione”, la cui presidente, Marietta Tidei (Pd), ha convocato i commissari per domani, lunedì 30 marzo a partire dalle ore 17, per esaminare lo schema di delibera di Giunta n. 108, contenente le misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da Covid-19. Per introdurre la novità delle sedute telematiche nei lavori del Consiglio regionale, l'Ufficio di presidenza ha potuto fare riferimento al parere della Giunta per il regolamento reso nel corso della seduta del 26 marzo 2020 nel quale, con riferimento alla presenza dei consiglieri regionali, si afferma che “per comprovate situazioni di gravità ed emergenza nazionale, deliberata dal Consiglio dei ministri, e/o regionale, decretata dal

Presidente della Giunta, e nelle more dell'adozione delle opportune modifiche al Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, ai fini del regolare svolgimento dei lavori dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni, la ‘presenza dei consiglieri regionali’ è equiparata, nel caso in cui questi non possano riunirsi secondo modalità ordinarie, a quella in videoconferenza purché, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i consiglieri regionali, garantire la continua interazione tra gli stessi nelle fasi di discussione e di votazione, assicurare il regolare svolgimento delle sedute, con particolare riguardo alle modalità di espressione del voto, nonché, ove previsto, l'adeguata pubblicità delle sedute stesse”. L'Ufficio di presidenza ha pertanto approvato le due delibere

che contengono in allegato i disciplinari per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica dello stesso Udp, delle commissioni consiliari, del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali e del Comitato regionale di controllo contabile. Allegati ai due provvedimenti anche i relativi documenti tecnici per predisporre i collegamenti e lo svolgimento delle sedute. A tal fine, vengono assicurate: a) la comunicazione sicura in tempo reale a due vie, attraverso il collegamento audiovideo simultaneo fra tutti i partecipanti; b) l'identificazione certa dei componenti; c) la tracciabilità dello svolgimento della seduta e quindi dei relativi flussi informativi e dati; d) la continua interazione tra i componenti nelle fasi di discussione e di votazione; e) l'integrità e la conservazione dei flussi informativi

nel rispetto della normativa vigente in materia; f) la verifica della sussistenza della maggioranza dei componenti prevista per la validità delle deliberazioni; g) la forma di votazione a scrutinio palese, per appello nominale; h) la possibilità effettiva e continua da parte dei consiglieri regionali e dei componenti della Giunta regionale di esercitare le proprie prerogative; i) il rispetto della riservatezza della seduta. Le sedute si considerano svolte, in via convenzionale, nella sede istituzionale del Consiglio regionale. Tutta la documentazione funzionale, ivi compresi gli emendamenti, i subemendamenti e le osservazioni, allo svolgimento della seduta verrà trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), così come le stesse convocazioni. L'espressione del voto avviene per appello nominale.

Denuncia di Univendita, la maggiore associazione di categoria della vendita a domicilio «Inaccettabile che il Governo parli di aiuti a chi lavora in nero prima di pensare a chi paga le tasse e ora non sta lavorando»

«Abbiamo ben chiaro che "la coperta è corta" e che gli aiuti stanziati dal Governo non sono sufficienti per tutte le situazioni di difficoltà degli italiani, ma non è accettabile che si prenda in considerazione il tema della cosiddetta economia sommersa prima di aver dato risposte chiare e avere stanziato aiuti per tutti coloro che pagano regolarmente le tasse e che oggi, a causa della doverosa ma forzata inattività, non hanno modo di reperire mezzi di sostentamento».

Ciro Sinatra, presidente di Univendita, la maggiore associazione di categoria della vendita a domicilio, proprio non ci sta. «Il decreto Cura Italia ha escluso dal bonus di 600 euro gli incaricati alla vendita a domicilio abituali (41.600 lavoratori autonomi in tutta Italia), che sono una categoria duramente provata dal fermo delle loro attività che si protrae dal 12 marzo», dice. E aggiunge: «Nella vendita diretta ci sono altri 460mila

lavoratori che pagano le tasse: sono i cosiddetti "incaricati occasionali"».

Proprio perché sappiamo che la coperta è corta non abbiamo mai chiesto di estendere il bonus anche a loro. Ma è certo, che prima di qualunque misura rivolta a chi le tasse non le paga, per onestà intellettuale e per diritti acquisiti, si deve pensare ai nostri "incaricati occasionali".

Perché non si può proclamare che "nessuno si deve sentire abbandonato" se i diritti di chi lavora vengono ignorati ed invece si pensa ad aiutare chi non paga le tasse». Univendita pretende ascolto e chiarezza. E lancia 6 richieste chiare e improcrastinabili: 1) A nome di tutti i lavoratori della vendita a domicilio e delle loro famiglie, noi di Univendita, l'associazione di categoria che riunisce le più importanti imprese di vendita diretta a domicilio italiane, pretendiamo ascolto! 2) È drammatico constatare che mentre la Commissione bilan-

cio sta ancora esaminando gli emendamenti presentati per l'inserimento degli incaricati alla vendita a domicilio con partita Iva nell'articolo 27 del ddl di conversione del decreto-legge "Cura Italia", una circolare dell'Inps dimentichi 41.600 lavoratori. Questa incertezza concorre a sfibrare ancor di più gli animi di persone già pesantemente colpite nello spirito e nelle tasche dal fermo della loro attività professionale. Pretendiamo chiarezza: ovvero una riscrittura chiara del decreto, affinché si ricomprendano nei benefici del bonus economico da 600 euro anche gli incaricati alla vendita diretta a domicilio con partita Iva. 3) È inconcepibile che questo Governo, nella sua qualità di rappresentante di tutti i cittadini Italiani e di garante della Costituzione, che sancisce l'Italia una Repubblica fondata sul lavoro, crei delle sperequazioni fra le categorie. Pretendiamo uguaglianza: ogni distinguo fra lavoratori autonomi deve

essere eliminato senza incertezze: tutti gli autonomi con partita Iva - compresi gli incaricati alla vendita a domicilio - devono essere ricompresi nel bonus di 600 euro, senza distinzione alcuna. 4) È inaccettabile che pur in presenza di risorse limitate si pensi di destinare fondi a sostegno di chi concorre ad alimentare l'economia sommersa, prima che a coloro che rappresentano una delle colonne portanti della produttività italiana. Pretendiamo precedenza: prima di pensare al lavoro nero, si pensi al lavoro che genera gettito nelle Casse dello Stato. I nostri 41.600 incaricati alla vendita diretta a domicilio con partita Iva versano ogni anno milioni di euro di tasse e contributi. 5) I soldi servono ora, subito, perché siamo già alla quarta settimana da quando i nostri 41.600 incaricati alla vendita diretta a domicilio con partita Iva hanno dovuto sospendere la propria attività, perdendo ogni possibilità di guadagno a

fine mese. Pretendiamo velocità: il bonus di 600 euro deve essere messo a loro disposizione immediatamente, con procedure di erogazione snelle e alla portata di tutti. È francamente imbarazzante che il sito dell'Inps da giorni non sia facilmente accessibile, prima ancora del prevedibile imbuto del 1° aprile, quando verrà attivata la procedura di richiesta del bonus online. È indispensabile studiare forme alternative e immediate di erogazione del denaro, in attesa di potenziare l'infrastruttura digitale del Paese. 6) Nonostante le incertezze normative, riteniamo che gli incaricati alla vendita a domicilio con partita Iva debbano essere ricompresi rapidamente fra i lavoratori autonomi a cui spetta il bonus di 600 euro. Pretendiamo l'accoglimento fin da adesso di tutte le domande presentate dagli incaricati alla vendita a domicilio all'Inps a partire dal 1° aprile per usufruire della prestazione "indennità 600 euro".

Via ad un nuovo supporto concreto per la vita dei nostri fedeli animali

Visto lo stato di emergenza che stiamo vivendo, comunica il presidente G.E.P.A. Regione Lazio, Claudio Antonelli, che dall'unione delle tre principali associazioni di zoofila è nata l'idea di attivare sul territorio di Ladispoli / Cerveteri una task force di pronto intervento composta dai volontari delle associazioni eco-zoofile per offrire una casa agli animali qualora il proprietario debba subire un ricovero ospedaliero. «Grazie all'instancabile lavoro dei cittadini amanti degli animali e dei Volontari di Guardie Ecozoofile Fareambiente Cerveteri, Guardie Zoofile G.E.P.A. Regione Lazio, Guardia Rurale Ausiliaria Ladispoli - spiega Miska Morelli, caposegretario del Sindaco Grando e delegato alla tutela degli animali - è stato creato un elenco di privati cittadini ed associazioni disposte, ad una custodia temporanea qualora una persona, con animali domestici, esotici e da cortile, debba subire un ricovero ospedaliero. Con questo progetto, ci auguriamo - conclude Miska Morelli - di dare un supporto concreto alle Unità Sanitarie Locali, ai Sindaci e alla Protezione Civile, qualora si presentasse un'emergenza di questo tipo».

Bed-and-Breakfast.it ha raccolto le richieste di aiuto dei suoi associati in una lettera al Ministro Franceschini sottoscritta da 39 Associazioni territoriali "B&B, senza aiuti il settore verrà decimato"

"Aiutateci, perché l'unica scelta che ci rimane è chiudere". Questa è la richiesta che proviene dal settore extralberghiero. Non tutte le strutture di microricettività svolgono attività imprenditoriale e per questo sembra non siano state ricomprese negli aiuti del decreto "Cura Italia"; tuttavia anche loro pagano regolarmente le tasse, i mutui e gli affitti, e il 45% delle piccole attività familiari sopravvive solo grazie al frutto di questo lavoro. I B&B, gli Affittacamere, gli Agriturismo, le Case Vacanza e le Locazioni Turistiche danno lustro, insieme al settore alberghiero di cui sono complementari e non concorrenti, al panorama turistico nazionale. Lo hanno rivoluzionato in meglio ampliandone l'offerta e attirando milioni di nuovi viaggiatori da tutte le parti del mondo. Senza l'aiuto dello Stato, ora, il settore extralberghiero, che rappresenta ormai una fetta importantissima del mercato turistico nazionale, si vedrà irrimediabilmente frenato nella sua capacità di reagire quando sarà il momento di ripartire.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Alcune informazioni per il territorio. Soldi che verranno destinati all'acquisto di aiuti alimentari per chi ne ha più bisogno

Emergenza Coronavirus, da Governo e Regione Lazio 489.478,63 euro per Ladispoli e 423.156,51 per Cerveteri

Emergenza Coronavirus, da Governo e Regione 489.478,63 euro per Ladispoli e 423.156,51 per Cerveteri. Saranno rispettivamente euro 489.478,63 per Ladispoli e 423.156,51 per Cerveteri i finanziamenti complessivi stanziati da Governo e Regione Lazio per fronteggiare socialmente l'emergenza Coronavirus. Le cifre messe a disposizione serviranno per il riconoscimento e conferimento di buoni spesa da destinare all'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità (come i medicinali) per chi ne

ha più bisogno. Gli aiuti da parte dello Stato, euro 324.405,39 per Ladispoli e 271.980,95 per Cerveteri, arriveranno grazie ai 400 milioni resi disponibili dall'ordinanza firmata dal Capo della Protezione Civile e Commissario all'emergenza Covid-19 in Italia Angelo Borrelli. In particolare, il testo finale firmato da Borrelli prevede che l'80% del totale (320 milioni) sia ripartito tra le amministrazioni in base alla popolazione, mentre il restante 20% (80 milioni) debba essere

distribuito in base alla differenza tra il reddito pro capite del singolo territorio e il reddito medio nazionale. I Comuni in questo si potranno avvalere di enti di volontariato del terzo settore per l'acquisto e la distribuzione dei beni, così come potranno destinare all'acquisto di generi alimentari anche fondi derivanti da eventuali donazioni private. Il contributo statale potrà essere richiesto mediante domanda da presentare al Comune d'appartenenza secondo le modalità che da esso saranno indicate e il com-

pito di individuare la platea dei potenziali richiedenti e destinatari (tra le persone e i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica) spetterà ai servizi sociali dello stesso ente e verrà data priorità a chi non è già destinatario del reddito di cittadinanza. Roma ed alcuni comuni del territorio hanno già comunicato di aver dato avvio alla costituzione della macchina amministrativa idonea alla supervisione delle domande presentate con la pubblicazione del modulo per l'istanza. Il

sostegno da parte regionale, invece, rispettivamente euro 165.073,24 per Ladispoli e 151.175,56 per Cerveteri, sarà erogato grazie ad un provvedimento da oltre 20 milioni di euro definito in queste ore dalla giunta di Via della Pisana, che sarà ripartito in circa 7 milioni per Roma, 12 per gli altri comuni del Lazio e 1 per il Terzo Settore. Per accedere al fondo, come specificato dalla Regione Lazio, dovrà essere presentata domanda al segretario sociale territorialmente competente (anche per via tele-

fonica o mail), che procederà poi alla sua valutazione, oppure bisogna essere segnalati da parte degli enti del Terzo settore. Secondo i dati comunicati da Governo e Regione Lazio, la città di Ladispoli si posiziona al 9° posto per proventi destinati ai comuni della Provincia di Roma, dietro a Guidonia (capofila del territorio con 1.001.240,07), Fiumicino, Pomezia, Tivoli, Velletri, Anzio, Ardea e Civitavecchia, mentre Cerveteri è 12°, dietro a Monterotondo e Albano Laziale.

Il Sindaco ringrazia pubblicamente tutte le imprese e i cittadini che stanno aiutando

Grando: "Valanga di donazioni, il grande cuore dei ladispolani"



Pioggia di donazioni nella città balneare da parte di imprese e singoli cittadini per aiutare chi, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale, inizia ad avere anche problemi economici. La macchina della solidarietà in queste settimane è stata molto forte e continua ad esserlo, con numerose aziende private e singoli cittadini che hanno deciso nel loro piccolo di donare qualcosa a chi non ha nulla. A puntare i riflettori su di loro e sulla loro generosità è stato il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando che li ha voluti ringraziare pubblicamente. In ordine puramente casuale: -Gnazi Motors di Valerio Gnazi, che ha effettuato a sue spese gli interventi di riparazione necessari sui mezzi della Protezione Civile comunale. -Industria Carote De Micheli di Iavarone Umberto Srl, che ha donato i prodotti agricoli della propria azienda per destinarli alle famiglie in difficoltà. -Le famiglie Mencarini e Cavedal che hanno donato i carciofi di loro produzione, destinati alle famiglie in difficoltà. -La famiglia Luigi D'alpino che ha donato generi alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà. -M.A. Supermercati Ladispoli, che

ha donato 50 pacchi alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà. -Andrea Guidolotti e Daniele Bulciolu, che hanno donato oltre 650 mascherine che sono state distribuite alla Polizia locale, ai volontari, alle Forze dell'ordine e alla RSA Gonzaga. -Il Sig. Antonio, titolare del negozio di articoli casalinghi situato all'interno del centro commerciale La Palma, gestito da una famiglia di cittadini cinesi. -I signori Suzy Rocha e Davide Lorenzo Cimino, che hanno donato cibo per gli animali delle famiglie in difficoltà. -Le sarte Silvia Cecchini, Ave Romanelli, Marilena Fantozzi e Anna Maria Pecorilli che hanno realizzato complessivamente oltre mille mascherine che sono state donate ai cittadini di Ladispoli e tramite il Comune alle famiglie dei ragazzi disabili di Ladispoli. -Il Sig. Franco Pettinari, che ha donato del materiale per la realizzazione delle mascherine. -Il Sig. Mirko Giraldi, che ha donato il materiale necessario per il confezionamento dei pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà. -Le ditte Edilizia Conte e Flamini Spurghi 2.0 che, con la collaborazione dell'Associazione Volontari

per Ladispoli, ha sanificato il consultorio di via Nino Bixio. -La ditta Nuova Rapida Srl, che ha sanificato il palazzetto comunale e la sede del Comando di Polizia locale di via Vilnius. -Il Sig. Vincenzo Fedeli e la sua famiglia, che hanno donato generi alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà. -Il Sig. Giuliani che ha donato generi alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà. -Pizza Greco che ha donato del pane appena sfornato, donato alle famiglie in difficoltà. -Le Signore Giovanna Corradino e Tania Savelli, che hanno donato generi alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà. -Pro Vita e famiglia Onlus, che ha donato generi alimentari da destinare alle famiglie in difficoltà. -La Mercatissima di Giuseppe Merlini, che ha donato del materiale per la realizzazione delle mascherine. -La cooperativa Rose Coop Soc Assistere, che si è messa a disposizione per la consegna a domicilio di farmaci e pacchi alimentari per le persone che non possono uscire di casa. "Grazie di cuore, a nome di tutta la città - ha detto il sindaco Alessandro Grando - A Ladispoli nessuno viene lasciato solo".

Coronavirus, consegnati 160 pacchi in 13 giorni grazie a Humanitas e Nogra

Da un giorno all'altro si sono ritrovati senza più nemmeno i soldi per comprare un semplice pacco di pasta o di pannolini per i propri figli. Negozi chiusi, produzione bloccata. Incassi e guadagni praticamente azzerati. Sono questi gli effetti dell'emergenza coronavirus. Con il diffondersi del virus, il Governo ha cercato di chiudere quanto più possibile l'Italia per proteggerla dal diffondersi del contagio. E così tante saracinesche, in particolare delle attività commerciali e produttive a conduzione familiare, si sono abbassate, mettendo in ginocchio intere famiglie. Ed è proprio a loro, a queste famiglie, che il grande cuore dei volontari di Humanitas con il sostegno e l'impegno del Nogra, si rivolge. Volontari che da giorni sono impegnati quotidianamente a raccogliere segnalazioni, richieste di aiuto e a portare un po' di conforto, un pacco di pasta, un po' di zucchero, nelle case di chi ha visto crollare il proprio mondo. In soli 13 giorni sono 160 i pacchi alimentari distribuiti dalle associazioni di volontariato. Donazioni aumentate notevolmente in sole 24 ore dopo l'appello lanciato da Animo onlus a sostegno di Humanitas e Nogra. In sole 24 ore, ieri era stati raccolti oltre 4mila euro per l'acquisto dei generi di prima necessità. Il materiale viene raccolto nella sede del Nogra in via Duca degli Abruzzi. Qui i volontari preparano i pacchi da destinare alle famiglie che ne hanno bisogno. I volontari del Nogra con i loro mezzi si recano personalmente a casa delle famiglie. Ovviamente tutto in sicurezza. Tra le donazioni ovviamente ci sono anche i beni di prima necessità per i più piccoli: pannolini, omogeneizzati, biscotti per la prima infanzia. "I pacchi - ha spiegato ancora Ida Rossi - vengono preparati ad hoc per rispondere alle esigenze della famiglia".

#ladispolinonspreca - Prosegue il ritiro delle donazioni e dell'eventuale invenduto presso le attività commerciali aderenti al progetto

Continua l'impegno a favore dei bisognosi di Ladispoli

Continua senza sosta la collaborazione e l'unione delle forze per dare un aiuto alle famiglie bisognose. Grazie al progetto #ladispolinonspreca prosegue il ritiro delle donazioni e dell'eventuale invenduto presso le attività commerciali aderenti al progetto lanciato da Aps Litorale Nord con il supporto del Comune di Ladispoli, progetto che ha portato anche alla nascita dell'emporio solidale. "Questa mattina i volontari - spiega Francesca Lazzeri, assessore al Commercio ed

Attività Produttive - hanno ritirato anche le verdure di stagione appena colte sul campo dalla Famiglia Belardi, che è parte attiva in questo progetto. Al signor Giovanni il ringraziamento di tutti noi."

Carciofi alle famiglie romane, il gesto di solidarietà della famiglia Seri di Ladispoli
Carciofi non solo alle famiglie di Cerveteri e Ladispoli, si allunga la lista di destinatari a cui arriverà l'ortaggio di casa nostra. La fami-

glia Seri, azienda dei Monteroni, ha donato tante cassette di carciofi a un'associazione di Roma il cui compito sarà quello di farli recapitare alle famiglie meno abbienti. Un gesto nobile, un atto di solidarietà che premia Roberto Seri, in prima linea quando si è chiamati a tendere una mano a chi ne ha bisogno. Purtroppo la stagione degli agricoltori è stata danneggiata dall'emergenza Coronavirus che ha stoppato la vendita, costringendo i produttori alla resa.



EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Coronavirus, il Sindaco di Fiumicino: "Navi da crociera, non si scende"

"Può sbarcare solo chi ha la certezza di salire sul primo aereo utile"

Basta equipaggi delle compagnie di navigazione a Fiumicino. A parlare il sindaco della città laziale Esterino Montino che su Facebook è netto: "Quello che è successo con l'hotel di Parco Leonardo non deve ripetersi più. Non è accettabile che le compagnie di navigazione spostino i loro equipaggi verso gli aeroporti senza avere la certezza che possano prendere un aereo per tornare a casa e che poi prenotino interi alberghi per alloggiarli perché i voli non ci sono. E tutto questo all'insaputa delle autorità sanitarie e politiche locali". "Per questa ragione - avverte - diffido le compagnie di navigazione a mandare passeggeri ed equipaggi a Fiumicino senza sapere se e quando potranno prendere un aereo. Voglio essere molto chiaro: chi arriva con le navi da crociera deve rimanere dove si trova e arrivare in aeroporto solo quando ha la certezza di



salire sul primo aereo utile. Ancora oggi mi arrivano notizie di tentativi di prenotazione di questo tipo presso i nostri hotel". "Dato che ci è stato vietato, come sindaci, di emettere ordinanze locali, chiedo alla Protezione civile

nazionale di prendere provvedimenti e obbligare le navi da crociera a tenere a bordo tutti fino all'ultimo momento utile prima dell'imbarco sugli aerei. Chi deve prendere un aereo per tornare a casa ha tutto il

diritto di farlo, ma deve recarsi direttamente in aeroporto nel momento in cui può materialmente salire sull'aereo senza stazionare in altre strutture del territorio. Per nessuna ragione" - conclude.

Coronavirus, Lazio: Contigliano "zona rossa" dopo i contagi della casa di riposo



La Commissione Europea ha attribuito oggi al Parco Archeologico di Ostia Antica il prestigioso titolo di "Marchio del Patrimonio Europeo". Il premio, assegnato su iniziativa del Commissario per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Educazione e la Gioventù, riconosce al sito dell'antico porto di Roma un ruolo significativo nella storia e nella cultura europea, valorizzato dall'intenso programma di rilancio attuato negli ultimi anni. Ostia Antica ha guadagnato il primo posto nella classifica dei dieci siti storici insigniti quest'anno del titolo: un risultato reso possibile dall'impegno, la capacità e la passione dei tanti professionisti dei beni culturali che vi lavorano. Il Parco Archeologico di Ostia Antica è uno dei musei autonomi istituito con il secondo step della riforma promossa dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, Dario Franceschini. È diretto dall'archeologa Mariarosaria Barbera. Il riconoscimento è stato istituito nel 2013 e finora ha premiato 48 siti europei. Ostia Antica è stata scelta insieme agli altri 9 siti per il 2020 al termine di una procedura di selezione che ha visto impegnati esperti indipendenti provenienti da tutto il continente nella valutazione delle candidature avanzate dagli stati membri. Ulteriori approfondimenti sono disponibili su https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/content/ten-new-sites-awarded-european-heritage-label_en

Lanuvio aggiunge +50mila euro ai contributi già stanziati dalla Protezione Civile Nazionale e dalla Regione Lazio

L'impegno dell'Amministrazione nel mettere in campo tutti gli strumenti necessari e possibili per contrastare la crisi epidemiologica ed economica continua. Cosa abbiamo fatto dopo aver istituito il servizio di segretariato sociale telefonico e averlo potenziato, dopo aver avviato il servizio di sostegno psicologico telefonico e potenziato l'assistenza domiciliare, abbiamo avviato un coordinamento delle iniziative di solidarietà per consentire a chiunque di poter donare e ricevere la spesa (anche a casa). Ovviamente, al fine di poter offrire sostegno a tutti, i responsabili, autorizzati dall'ufficio Servizi Sociali per la consegna della spesa, si coordineranno con lo stesso ufficio per non replicare la consegna sempre agli stessi soggetti con l'obiettivo di estendere a quanti possibile l'opportunità di avere un piccolo sostegno. Lunga è la lista dei soggetti e delle associazioni da ringraziare, ma per non fare torti a nessuno vi invito a leggere la pagina fb del Comune di Lanuvio sulla quale trovate tutte le informazioni. Da ieri è partita la campagna di donazioni "Lanuvio x Lanuvio" per il quale abbiamo attivato un conto corrente dedicato Iban: IT 38 C 08951 39160 000000360519 Causale: LANUVIO per LANUVIO per raccogliere risorse in favore dei servizi sociali. Cosa stiamo facendo Gli Enti superiori, per contrastare la crisi economica di molte famiglie,



hanno riconosciuto al Comune di Lanuvio i seguenti contributi: • un contributo di 104.000,00 euro, erogato dalla Protezione Civile Nazionale. • un contributo di 53.744,87 euro, erogato dalla Regione Lazio Tali somme hanno una finalizzazione ben precisa quella di sostenere, attraverso l'erogazione di buoni spesa e/o prodotti farmaceutici, le famiglie (anche mono parentali) in difficoltà. Le linee guida relative all'erogazione dei

104 mila euro danno priorità a chi non beneficia di altre forme di contributo dello Stato. Per tale motivo, e con l'auspicio di individuare una platea di beneficiari reale ed effettivamente bisognosa, l'Amministrazione comunale sta valutando attentamente come rendere operativi gli aiuti. Presto, sul sito istituzionale www.comune.lanuvio.rm.it, saranno pubblicate tutte le informazioni e la modulistica per poter accedere

al Bonus, ma prima ancora sarà pubblicato un avviso rivolto alle attività commerciali di beni alimentari alle quali chiederemo di potersi convenzionare con il Comune di Lanuvio per far sì che i buoni potranno essere spesi nel nostro territorio e alimentare così l'economia cittadina (cercheremo comunque di destinare una percentuale del buono anche alla spesa nella grande distribuzione in quanto siamo consapevoli che per molti cittadini

sono strutture più vicine). Il contributo regionale sarà erogato in modalità diverse dal contributo erogato tramite Protezione Civile e potrà essere utilizzato, non solo per le spese alimentari, ma anche per l'acquisto di farmaci. E il Comune di Lanuvio? Di fronte a tale emergenza e nell'incertezza di non sapere quando e in quali condizioni si uscirà dalla crisi, anche economica, l'Amministrazione comunale di Lanuvio ha ritenuto opportuno destinare 50.000 euro per Contributi di Sostegno di Spese necessarie con la consapevolezza che, oltre alla necessità del reperimento di beni alimentari, sarà necessario intervenire anche nelle spese necessarie mensili. L'Amministrazione comunale, una volta messe in campo le misure suddette, effettuerà un monitoraggio costante dell'incidenza delle attività in corso con la disponibilità di modificarle, integrarle, migliorarle in caso di necessità. Sono ancora molte le decisioni e i provvedimenti da approvare in sostegno della popolazione e di chi soffre la crisi più di altri. Siamo ancora a metà strada e nonostante le buone notizie comunicate dai media ci lasciano ben sperare, corre l'obbligo di ricordare che tutte le ordinanze sul divieto degli spostamenti e gli inviti a restare a casa sono ancora valide. Sono le parole di Andrea Volpi, vice sindaco del Comune di Lanuvio.

Coronavirus, Zingaretti: nel Lazio via al "Pacchetto spesa"

La regione Lazio sostiene i cittadini in difficoltà. Lo spiega il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Si tratta del "Pacchetto Spesa" a favore dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica. La Giunta regionale ha approvato due provvedimenti di sostegno ai cittadini in difficoltà: oltre ai 20 milioni di euro destinati dalla Regione ai comuni del Lazio, a favore delle famiglie economicamente più esposte per buoni spesa, pacchi alimentari e medicinali, sarà operativo a breve, frutto di un accordo con Comuni, Terzo settore, associazioni di categoria di Commercio e Distribuzione e supermercati, un servizio gratuito per le fasce più deboli della nostra comunità - sottolinea - come ad esempio anziani, persone non autosufficienti, a chi per patologie pregresse non può uscire di casa e a chi è in prima linea durante questa emergenza, per la consegna della spesa a domicilio. Daranno un aiuto reale ai cittadini in situazione di indigenza econo-



sto momento drammatico: con i 20 milioni per il sostegno alle famiglie per la spesa, ai cui si aggiungono i 40 milioni stanziati dal Governo per un totale di 60 milioni di euro, e la straordinaria rete solidale che unisce diverse realtà del nostro territorio in aiuto dei più deboli, daremo un aiuto reale ai cittadini in situazione di indigenza econo-

mica e lanceremo un messaggio forte di vicinanza a tutta la popolazione. Senza dimenticare le imprese e le Partite Iva che abbiamo sostenuto con il progetto Pronto Cassacon il quale mobilitiamo credito agevolato per 450 milioni di euro, oltre alla sospensione dei termini di versamento (per tre mesi e fino al 31 maggio), relativi all'anno

tributario 2020, della tassa automobilistica, dell'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili civili (IRESA) e l'imposta regionale sulla benzina per autotrazione (IRBA). Solo uniti - conclude Zingaretti - riusciremo a superare un'emergenza che il nostro Paese non aveva mai affrontato prima".

Coronavirus, D'Amato: "Sabotato IL laboratorio al San Camillo"

Al San Camillo di Roma "sabotaggio alle apparecchiature del laboratorio per il test covid19 che doveva partire oggi. Un fatto gravissimo che ci indigna". Ne dà notizia l'assessore regionale del Lazio alla sanità Alessio D'Amato che ha precisato: "Apprendo dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo che questa notte (ieri, ndr) è stato sabotato il laboratorio per il test del covid19 che doveva essere attivo da oggi. È stata presentata denuncia ai Carabinieri, i colpevoli dovranno essere puniti".



Coronavirus. Nasce #RomaRiapre, raccolta fondi per piccole imprese e negozi

Nasce #RomaRiapre, l'iniziativa con cui Roma Capitale avvia una raccolta fondi destinata ad aiutare piccole imprese e negozi della città, fortemente penalizzati dalle chiusure dovute all'emergenza Coronavirus, e a sostenerne la ripresa. È un'iniziativa pensata per dare un contributo concreto ai piccoli imprenditori e ai loro lavoratori affinché, una volta cessato lo stop imposto dal Governo per salvaguardare la salute pubblica, possano ripartire e tornare a produrre reddito. "Vogliamo dare un aiuto concreto a quelle attività che oggi si trovano in pesanti difficoltà e rischiano di chiudere per sempre. Lo facciamo con una forma di solidarietà attiva: chiediamo a cittadini, grandi imprenditori



o società di dare oggi un contributo che servirà a finanziare la riapertura di piccole imprese e negozi di Roma, o ad avviare

nuove attività. Molti di loro rischiano di diventare vittime dell'usura e quindi avranno bisogno di un mano per ripa-

nare eventuali debiti e ripartire, contando su tutto il sostegno possibile da parte delle istituzioni e della collettività. Sono sicura che i romani daranno una bellissima prova di generosità e ci aiuteranno a ricostruire il tessuto economico fondamentale della città" - dichiara la sindaca Virginia Raggi. Presto saranno definiti modalità e requisiti per l'erogazione dei fondi. Le donazioni potranno essere effettuate mediante bonifico con questi riferimenti: I b a n : IT58G0306901783100000000551 Causale: Raccolta Fondi Emergenza COVID Roma Capitale SWIFT (BIC) Code per bonifici dall'estero: UNCRITM1045 (attenzione: "O" è lettera, non numero).

Il Comune apre le domande per i Buoni spesa: si trova online il modulo da spedire



Roma Capitale ha aperto le domande per l'erogazione del sostegno alla spesa per singoli e famiglie in condizioni di difficoltà economica causata dalle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del nuovo Coronavirus Covid-19. "Lavoriamo ogni giorno per sostenere i cittadini che in questo momento stanno vivendo maggiori difficoltà. Questo contributo nazionale rappresenta un aiuto importante per i cittadini e Roma è pronta a fare la sua parte per far arrivare il prima possibile i Buoni Spesa alle famiglie, insieme alle altre iniziative che stiamo mettendo in campo per i più fragili", dichiara in una nota la sindaca di Roma Virginia Raggi. Il sostegno sarà erogato tramite 'Buoni Spesa' per l'acquisto dei generi alimentari o di prima necessità. L'ammontare potrà variare, a seconda della composizione del nucleo familiare, in tre fasce: fino a 300 euro per nuclei familiari composti da 1 o 2 persone; fino a 400 euro per nuclei familiari composti da 3 o 4 persone; fino a 500 euro per nuclei familiari composti da 5 o più persone. I cittadini dovranno compilare l'apposito modulo di domanda disponibile sul sito di Roma Capitale e inviarlo via mail ai Municipi territorialmente competenti, a partire dal 31 marzo e fino al 16 aprile 2020. "Voglio ringraziare tutti i dipendenti capitolini con cui abbiamo lavorato senza sosta, anche in

queste ore, per arrivare già oggi all'apertura delle domande, insieme ai Municipi da cui abbiamo ricevuto una pronta attivazione. Stiamo dialogando anche con le reti degli organismi del Terzo Settore e del Volontariato cittadino, per contribuire ad intercettare la platea di 'invisibili' che potrebbero non fare domanda per il contributo. Il lavoro non si ferma per offrire sempre più servizi e sostegno ai singoli e alle famiglie che, in questo momento delicato per tutti, stanno affrontando difficoltà maggiori" - dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammi. La platea dei beneficiari sarà individuata tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. L'erogazione del contributo economico avverrà nei limiti dei fondi nazionali assegnati e disponibili. I Municipi di Roma Capitale provvederanno ad effettuare opportuni controlli sulla veridicità delle attestazioni riportate nella domanda. Tutte le informazioni sono disponibili qui: <https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC560368>



Antonio De Santis: “Il Comune assume 300 vigili e 300 dipendenti”

“L’impatto di questa emergenza sul mondo del lavoro è enorme. Occorre quindi, con responsabilità e programmazione, mettere in campo tutti gli strumenti in nostro possesso per limitare i danni derivanti dall’inevitabile blocco di talune attività che erano già programmate. Nel nostro piccolo, abbiamo deciso di accelerare il percorso per definire le assunzioni già previste. Da inizio maggio, potranno firmare il loro contratto 300 nuove persone con le quali

avviamo la piena attuazione del piano assunzionale 2020 per poi completarlo, come da programmazione, nei prossimi mesi” - è l’annuncio dell’Assessore al personale di Roma Capitale Antonio De Santis che spiega su Fb che “entreranno in servizio: 10 funzionari delle biblioteche; 20 funzionari amministrativi; 90 architetti; 25 funzionari dei processi comunicativi; 70 istruttori amministrativi; 20 istruttori culturali; 15 istruttori delle pagine web; 50 istruttori

economici. I nuovi 300 assunti verranno convocati a scaglioni, e comunque sempre in linea con le misure e le prescrizioni finalizzate a tutela della salute pubblica”. Novità anche per la Polizia Municipale: “A partire dal 17 aprile verranno chiamati a firmare 300 nuovi agenti della Polizia Locale, che potranno prendere servizio. Come già noto, esauriremo così la graduatoria” - aggiunge in un nuovo post l’assessore. “Proprio come era già avvenuto

per i mille assunti sino a oggi, i nuovi 300 nuovi agenti saranno inviati a lavorare in strada, sulla base dell’analisi dei fabbisogni nei vari Municipi. Come mostrato in questi giorni, il lavoro della Polizia Locale costituisce la spina dorsale per assicurare tutela della legalità e rispetto delle regole. Gli agenti sono il primo anello di congiunzione tra cittadini e istituzioni sui territori. Grazie a tutta la Polizia Locale di Roma Capitale” - conclude.



Ama: nuova tranche lavaggi 650 strade farmacie e sedi Asl

“E’ scattata ed è in pieno svolgimento la terza e nuova tranche di lavaggi e sanificazioni mirate con autobotti sul territorio della città di Roma” - lo comunica in una nota Ama. “Un passaggio massivo con irrorazione è stato svolto nello scorso fine settimana e completato ieri sulle strade limitrofe e di accesso di oltre 260 strutture “sensibili” - spiega l’azienda capitolina - 140 presidi sanitari di vario tipo (policlinici, ospedali pubblici e privati, cliniche, case di cura, poliambulatori, fondazioni e residenze a carattere socio-sanitario) 120 tra sedi di istituzioni locali e nazionali (municipi, ministeri) e le varie strutture operative territoriali delle Forze dell’Ordine, che continuano ad essere particolarmente frequentate per ragioni di servizio, dovendo assicurare il controllo del rispetto dei divieti per Covid-19: caserme dei Carabinieri, commissariati della Polizia di Stato, sedi territoriali della Polizia Municipale”. “Un nuovo ciclo di sanificazioni con autobotti è inoltre in corso - continua Ama - sulle oltre 650 strade di Roma su cui insistono farmacie e sedi Asl, le aree esterne alle 53 fermate della metropolitana A e B, le Consolari (Aurelia, Cassia, Flaminia, Salaria, Tiburtina, Casilina, Appia, Nomentana e Prenestina), le piazze storiche del Centro monumentale e le principali grandi direttrici viarie (come Tuscolana, Ardeatina, Laurentina, Cristoforo Colombo, Ostiense-Magliana, Pisana, Boccea, Trionfale)”. Le operazioni, spiega la partecipata capitolina “coordinate da Ama d’intesa con Roma Capitale, vengono programmate di giorno in giorno con 15 autobotti della Municipalizzata capitolina per l’Ambiente e del Servizio Giardini, una per municipio, affiancate per la prima volta, da oggi, anche da 2 mezzi della Questura di Roma. Tutte le attività di lavaggio vengono svolte su itinerari prestabiliti inerenti siti sensibili e/o tuttora particolarmente frequentati e/o oggetto di transito massivo, attraversabili da grossi mezzi dotati di cisterna”, conclude.



Luca Montuori: “Stupito da opposizione a recupero Fs Tiburtina

“È nostro interesse che non si blocchino i lavori, che non ci siano ripensamenti ma che si vada avanti. Per questo stiamo preparando le memorie difensive da presentare nel ricorso. Certo desta una certa preoccupazione e anche un po’ di stupore che un piccolo gruppo di cittadini stia osteggiando un progetto i cui effetti positivi sono evidenti già oggi nell’area”. E’ il commento su Fb dell’assessore Luca Montuori dello stop ricevuto oggi ai cantieri della Tangenziale Est da parte del Tar del Lazio dopo un ricorso dei comitati dei cittadini dell’area. “Il progetto di demolizione della Tangenziale est è parte di una visione più generale di riqualificazione del nodo della Stazione Tiburtina che riveste per noi un valore strategico all’interno della visione della città - spiega Montuori -. È chiaro che questo progetto specifico si muove all’interno di un perimetro, il perimetro dell’appalto di demolizione, che ha



un chiaro confine amministrativo ed economico nel quale dobbiamo rimanere per migliorare il progetto ereditato senza compromettere i lavori in corso o creare blocchi al cantiere”. Questo, assicura l’assessore “lo abbiamo fatto aumentando, nei limiti del possibile, le aree verdi, le alberature e le aree pedonali per favorire l’uscita dalla stazione non su un groviglio di strade carrabili, corsie taxi, preferenziali per bus e rotatorie ma su una gran-

de piazza pedonale - sottolinea - perché siamo convinti che non attenersi alle regole degli appalti pubblici e proporre una riqualificazione più ampia ed estesa a tutta l’area, in variante al piano, senza coperture economiche, avrebbe significato bloccare un progetto che invece già nella fase attuale con il completamento della demolizione della tangenziale dimostra l’importanza e il respiro che è in grado di dare all’area” - conclude.

Roma Pd: chiesta Trasparenza su Cig a 4mila dipendenti Atac

“Da due settimane chiediamo con insistenza e di nuovo oggi in commissione Bilancio abbiamo posto la priorità di una riunione urgente sulla situazione di Atac a seguito della decisione di applicare la Cig a 4000 dipendenti della società capitolina e sulle ripercussioni che tale decisione ha sul concordato preventivo. La richiesta è stata avanzata più volte in precedenti sedute della commissione mobilità e dell’Assemblea Capitolina dove l’assessore Calabrese non ha neanche nominato l’applicazione della Cig per l’azienda di trasporti capitolina”. Così in una nota il gruppo capitolino del Pd. “Chiediamo di avere i documenti per prendere atto delle scelte dell’azienda, valutarne l’operato ed eventualmente proporre modifiche o integrazioni - aggiunge il Pd -. Per questi motivi sarebbe urgente e necessario una seduta congiunta delle commissioni mobilità e bilancio. Quale indirizzo è stato dato dalla giunta e quali saranno i prossimi passi che l’amministrazione intende fare. L’assessore alla città in Movimento della giunta Raggi, Pietro Calabrese, da giorni tace sulla grave situazione di Atac. Mentre 4000 lavoratori del Tpl di Roma sono in apprensione per il loro futuro e quello dell’azienda di Roma Capitale. Agli impegni dei Presidenti delle commissioni mobilità e bilancio di una convocazione a breve dei ver-



tici Atac e dell’assessore non è seguito nulla. Auspichiamo che i Presidenti e gli altri consiglieri comunali, come promesso, alzino la voce e portino venerdì prossimo in audizione l’invisibile A.U. di Atac Paolo Simioni”. “Il tempo della ‘melina’ è scaduto - annuncia il Pd -. Abbiamo già predisposto la richiesta formale al presidente della commissione trasparenza Marco Palumbo, in assenza di riunioni delle commissioni preposte, di convocare una seduta sulla situazione dell’azienda capitolina trasporti con l’audizione degli assessori competenti e dell’A.U. di Atac. Nella odierna commissione bilancio abbiamo richiesto una seduta urgente con la commissione servizi sociali dedicata a Farmacap ed infine una riunione dedicata al bilancio capitolino e alla situazione delle partecipate alla luce dell’emergenza sanitaria in atto” - conclude.

in Breve



Da ieri mattina idranti della Polizia sanificano strade
“Anche gli idranti della Polizia di Stato stanno sanificando le strade di Roma. D’intesa con Roma Capitale e Ama, la Questura ha messo a disposizione i suoi mezzi operativi in città. Ringrazio di cuore per la preziosa collaborazione” - lo annuncia su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi. “Gli idranti della Polizia si aggiungono così alle autobotti di Ama e Servizio Giardini già in giro in tutta la città per igienizzare le strade. In questi giorni, infatti, le squadre sono operative in tutti i Municipi per sanificare le aree sensibili come quelle vicino alle farmacie, ai supermercati, alle fermate dei bus e della metro e alle stazioni dei treni” - aggiunge Raggi. “Solo oggi, pensate, sono stati utilizzati da Ama circa 350mila litri di acqua per additivo igienizzante biologico. Gli interventi hanno interessato in particolare le strade consolari di Roma e le principali direttrici - spiega la sindaca -. Nelle scorse settimane invece siamo riusciti a sanificare circa 60mila cassonetti con più di 750mila litri di liquido igienizzante. Gli interventi di sanificazione straordinaria andranno avanti anche nei prossimi giorni. #NonAbbiamolaGuardia”, conclude.

Regione Lazio, Di Bernardino: in pagamento saldo borse di studio

“Sono in pagamento 4.776 saldi delle borse di studio per le matricole universitarie. Si tratta della seconda e ultima rata relativa all’anno accademico 2018/2019 e che prevede complessivamente un impegno economico pari a 8.057.000 euro” - lo spiega Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola, Formazione e diritto allo studio universitario della Regione Lazio. “Anche in questo momento di difficoltà legato all’emergenza sanitaria i pagamenti sono stati erogati nel pieno rispetto delle scadenze previste, grazie al grande lavoro dei dipendenti di Lazio DISCo che, da remoto, hanno continuato a gestire servizi e attività amministrative. Non ultimo un ringraziamento anche al presidente dell’Ente regio-

nale, Alessio Pontillo” sottolinea. “Un’altra buona notizia arriva dalla residenza universitaria Cardarelli di Viterbo: è terminato l’isolamento per 150 studenti dopo che la struttura era stata chiusa i primi di marzo per la positività di una studentessa georgiana al Coronavirus. Per 20 giorni tutti gli studenti hanno ricevuto i pasti a domicilio preparati dalle mense universitarie viterbesi” ha ricordato. Presso tutte le residenze universitarie del Lazio, inoltre, sono stati messi a disposizione prodotti per l’igiene e sarà ipotizzata la rete wi-fi per dare modo agli studenti di frequentare le lezioni on line e poter svolgere in collegamento internet gli esami delle prossime sessioni.

Appello di Conte alla Germania: “Scriviamo insieme una pagina di storia”

“Io e Merkel abbiamo espresso due visioni diverse durante la nostra discussione” con gli altri leader europei sull'emergenza Covid-19. Il premier Giuseppe Conte si esprime così in un'intervista all'emittente tedesca Ard. “Ne approfitto e lo dico a tutti i cittadini tedeschi - prosegue il presidente del Consiglio sull'emittente tedesca - noi non stiamo scrivendo una pagina di un manuale di economia. Stiamo scrivendo una pagina di un libro di Storia”. “L'Italia è ancora nella fase acuta dell'emergenza, l'altro giorno abbiamo superato le 10mila vittime, è una grande ferita che si allarga. Ma sicuramente ce la faremo a uscire da questo tunnel, vinceremo la sfida economica e sanitaria. Dobbiamo stare molto attenti, seppure il numero di contagiati sembra calare progressivamente dobbiamo attendere e non vanificare gli sforzi” fatti fin qui, afferma il presidente del Consiglio. “Posso dire quali sono le caratteristiche del modello Italia, sin dall'inizio ci siamo confrontati con scienziati ed esperti. Abbiamo dato valore prioritario alla tutela della salute dei cittadini, massimo rigore e massima precauzione nell'adottare misure di contrasto che abbiamo declinato con adeguatezza, proporzionalità e gradualità. Infine, massima trasparenza, sempre, costante, nei confronti dei cittadini. Queste sono le caratteristiche del modello Italia, riconosciuto come efficiente a più riprese dall'Oms” - aggiunge. Quella del Covid19 “è un'emergenza della quale non è respon-



sabile nessun singolo Paese, non si tratta di tensioni finanziarie. L'Ue come risponde? L'Ue compete con la Cina, con gli Usa: gli Stati Uniti hanno stanziato 2mila miliardi, pari al 9,3% del pil, per reagire prontamente e uscire da questa emergenza. In Ue cosa vogliamo fare? Ogni Stato membro vuole andare per conto suo? Se la reazione non sarà coesa,

vigorosa, coordinata, l'Europa diventerà sempre meno competitiva anche nello spazio globale di mercato. Poi vorrei ricordare che questo meccanismo degli eurobond non significa che di fronte alla ricostruzione che l'Italia affronterà i cittadini tedeschi non pagheranno un euro dei debiti italiani. Significa creare una reazione comune per realizzare con-

dizioni di mercato vantaggiose anche per finanziare questi sforzi di ricostruzione, in modo che tutti se ne giovino” - prosegue. Sul Mes “io rispetto l'opinione di Angela Merkel con la quale ho eccezionali relazioni. E rispetto l'opinione di tutti. Ma attenzione: qui non parliamo di shock asimmetrici. Qui non parliamo dei problemi finanziari di un solo Paese. Come può l'Europa, di fronte a una sfida epocale come quella attuale, pensare di tornare a usare strumenti concepiti in un altro tempo, in cui erano in vigore anche altre regole da tempo superate per accompagnare singoli stati verso processi virtuosi finanziari? L'Italia ha sempre pagato i debiti propri. E' vero che ha avuto tensioni finanziarie dopo la crisi 2008-2009, ma dal 2011 ha sempre avuto un avanzo primario positivo e il suo Pil è stato di media superiore all'1,5%”, afferma ancora Conte. Con la Merkel “abbiamo espresso due visioni diverse nella nostra discussione. Ne approfitto per dire ai cittadini tedeschi, non stiamo scrivendo una pagina di un manuale di economia. Stiamo scrivendo una pagina di un libro di Storia, siamo chiamati ad affrontare una sfida epocale, ad uscire da un'emergenza che ha un impatto devastante sui nostri sistemi sanitari, economici, sociali. L'Europa deve dimostrare di essere la casa comune per i cittadini europei che riesce a offrire di fronte ad una sfida epocale una risposta adeguata all'altezza dei suoi compiti per cui è stata pensata da Schuman, Adenauer, De Gasperi”.

Renzi: “Non possiamo vivere due anni con il reddito di cittadinanza”

“A Firenze dopo la peste c'è stato il Rinascimento, quindi ci sarà un momento bello, però nel mezzo ci sono due anni in cui non voglio che l'Italia viva di reddito di cittadinanza, perché se fa così le nostre aziende verranno acquisite per due soldi da soggetti stranieri o chiuse” - lo ha affermato Matteo Renzi, ospite di “Radio anch'io” su Radiouno Rai. “A Firenze dopo la peste c'è stato il Rinascimento, quindi ci sarà un momento bello, però nel mezzo ci sono due anni in cui non voglio che l'Italia viva di reddito di cittadinanza, perché se fa così le nostre aziende verranno acquisite per due soldi da soggetti stranieri o chiuse” - ha aggiunto.

La ripartenza è nelle mani dell'Italia, non è colpa dell'Europa, e l'Italia ce la può fare, però bisogna muoversi ora e non aspettare che passi la nottata” - ha proseguito. “Attenzione -ha sottolineato l'ex premier- a dare all'Europa la colpa di tutto, l'Europa ha liberato con la Banca centrale europea le risorse per cui lo spread non schizza a 600, l'Europa ha tolto quelle regole sul Patto di stabilità che quando fui al governo furono la mia croce”.

Speranza conferma la rigidità delle misure di contenimento: “Stop fino al 14 aprile”

“Gli italiani hanno dato una grandissima prova di maturità”

Il governo ha deciso di “confermare fino al 13 aprile tutte le misure di limitazione delle attività economiche e sociali e degli spostamenti individuali precedentemente adottate” legate all'emergenza coronavirus in Italia. Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, in una informativa al Senato. “Nel Dopoguerra, mai come in queste ore, non è il momento delle divisioni. Come ha ricordato ancora una volta nei giorni scorsi il nostro presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, unità e coesione sociale sono indispensabili in queste condizioni” - ha detto il ministro. “Un clima politico positivo e unitario - ha affermato - è la precondizione essenziale per tenere unito il Paese in un passaggio difficilissimo della nostra storia nazionale. Tutti dobbiamo avvertire l'assillo della massima responsabilità per affrontare e superare le sfide che sono dinanzi noi”. Per Speranza “il Parlamento è il luogo dove, in una limpida dialettica, dobbiamo trovare le ragioni di un'azione comune”. “In Europa



e nel mondo è in corso una terribile tempesta. Il numero dei contagiati da questo virus corre velocemente verso il milione di casi. L'economia frena, mentre le nostre città sono quasi ferme. Sembrava impossibile, eppure in poche settimane sono radicalmente cambiate le nostre abitudini consolidati stili di vita. Credo che ciascuno di noi non dimenticherà mai queste gio-

riate” - ha affermato Speranza. “Abbiamo bisogno che l'Europa cambi rapidamente le sue politiche datate e superate. E' adesso che l'Europa deve dimostrare di essere una reale opportunità, una grande forza che favorisce gli investimenti, il lavoro, la crescita economica, la mitigazione delle disuguaglianze sociali. Non possiamo consentire che a una grave crisi sanitaria si

sommi un'insostenibile e devastante crisi sociale” - ha aggiunto. “Siamo in una crisi globale - ha evidenziato - che colpisce duramente non solo le nazioni più deboli, ma anche le superpotenze. Dopo la Cina, la grande America giorno dopo è in difficoltà crescente. Nel Central Park di New York, un luogo simbolico, si sta allestendo un ospedale da campo, Mosca è in isolamento totale, tutta l'Europa è duramente colpita, la vicina Spagna nel giro di poche settimane ha superato il nostro numero di contagi in rapporto alla popolazione”. Ebbene, “di fronte a questa realtà - ha osservato Speranza - appaiono terribilmente datate vecchie dispute geopolitiche. E' l'ora della cooperazione internazionale, della solidarietà. Nessuno si salva da solo, perché viviamo in un mondo interdependente e perché il virus non conosce confini. Come ha ricordato Papa Francesco, pregando da solo in una piazza San Pietro deserta, ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme”.

Stati Uniti: in pochi giorni più di 4mila morti

Bilancio raddoppiato in tre giorni

Per la Johns Hopkins University, il numero dei decessi per coronavirus negli Stati Uniti ha superato le 4.000 unità, raddoppiandosi in soli tre giorni. In particolare, secondo la stima fornita, le vittime per il Covid-19 negli Usa sono ora 4.076, contro i 2.100 di sabato. Gli Stati Uniti sono il primo Paese al mondo per numero di contagi. Secondo la Cnn, solo martedì si sono registrate almeno 830 vittime, un triste record per gli Usa. Il bilancio dell'emittente parla però di un totale di 3.834 morti con coronavirus, a fronte dei 4.076 segnalati dalla Johns Hopkins University, e di almeno 185.499 casi. Nel briefing alla Casa Bianca, il vicepresidente Mike Pence ha reso noto che sono stati effettuati oltre 1,1 milione di test, mentre gli esperti della task force Usa, Anthony Fauci e Deborah Birx, hanno spiegato che le misure di distanziamento sociale funzionano, come sta dimostrando il caso dell'Italia. Dopo diversi tweet in cui minimizzava l'epidemia e conferenze stampa di sprezzante ottimismo, nelle ore in cui i decessi

sono saliti oltre quota 4.000 il presidente americano Donald Trump ha ammesso che anche per gli Stati Uniti il coronavirus è una minaccia gravissima e potrebbero esserci fino a 240mila morti nel Paese. Nella conferenza stampa sulla pandemia, il presidente Usa, con gli esperti che lo aggiornano costantemente nello Studio Ovale, ha annunciato l'estensione per un altro mese le misure di isolamento e ha ammesso che le “prossime due settimane saranno molto molto dolorose”. “Voglio che tutti gli americani siano preparati per i giorni duri che abbiamo di fronte”, ha detto allungando questi termini più tardi in tre settimane. Le conclusioni degli scienziati, che stimano tra 100mila e 240mila gli scenari di decessi, collimano con i modelli simili realizzati da altri esperti nel mondo, scrive il New York Times. Trump ha anche aggiunto che 2,2 milioni di persone “sarebbero morte se non avessimo fatto niente e avessimo continuato con la nostra vita” e ha sottolineato che 100mila “è un numero davvero basso”.



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio



Totale contagiati per provincia

Il numero totale dei contagiati include: attualmente positivi, guariti e deceduti.

Frosinone:	321
Latina:	257
Rieti:	132
Roma:	2186
Viterbo	181
In fase di definizione/aggiornamento:	18

+145 rispetto a ieri

2.642

Attualmente Positivi

+24 rispetto a ieri

291

Persone Guarite

+12 rispetto a ieri

162

Persone Decedute

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

01 VALLE D'AOSTA

552 Attualmente Positivi +34 rispetto a ieri
20 Persone Guarite +4 rispetto a ieri
56 Persone Decedute +6 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

8.082 Attualmente Positivi +427 rispetto a ieri
365 Persone Guarite +57 rispetto a ieri
854 Persone Decedute +105 rispetto a ieri

03 LIGURIA

2.508 Attualmente Positivi +125 rispetto a ieri
480 Persone Guarite +43 rispetto a ieri
428 Persone Decedute +31 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

25.124 Attualmente Positivi +118 rispetto a ieri
10.885 Persone Guarite +548 rispetto a ieri
7.199 Persone Decedute +381 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

10.953 Attualmente Positivi +187 rispetto a ieri
1.477 Persone Guarite +250 rispetto a ieri
1.644 Persone Decedute +106 rispetto a ieri

06 TRENTINO A.A.

2.531 Attualmente Positivi +76 rispetto a ieri
346 Persone Guarite +15 rispetto a ieri
240 Persone Decedute +19 rispetto a ieri

07 VENETO

7.850 Attualmente Positivi +286 rispetto a ieri
828 Persone Guarite +81 rispetto a ieri
477 Persone Decedute +64 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

1.160 Attualmente Positivi +51 rispetto a ieri
320 Persone Guarite +35 rispetto a ieri
113 Persone Decedute +6 rispetto a ieri

09 TOSCANA

4.226 Attualmente Positivi +176 rispetto a ieri
138 Persone Guarite +7 rispetto a ieri
244 Persone Decedute +13 rispetto a ieri

10 UMBRIA

851 Attualmente Positivi +17 rispetto a ieri
190 Persone Guarite +6 rispetto a ieri
37 Persone Decedute +4 rispetto a ieri

11 MARCHE

3.352 Attualmente Positivi +101 rispetto a ieri
21 Persone Guarite +5 rispetto a ieri
452 Persone Decedute +35 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

657 Attualmente Positivi +35 rispetto a ieri
34 Persone Guarite +2 rispetto a ieri
31 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

1.191 Attualmente Positivi +22 rispetto a ieri
95 Persone Guarite +21 rispetto a ieri
115 Persone Decedute +13 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

1.871 Attualmente Positivi +132 rispetto a ieri
88 Persone Guarite +0 rispetto a ieri
133 Persone Decedute +8 rispetto a ieri

16 MOLISE

117 Attualmente Positivi +10 rispetto a ieri
18 Persone Guarite +0 rispetto a ieri
9 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

17 BASILICATA

216 Attualmente Positivi +8 rispetto a ieri
3 Persone Guarite +2 rispetto a ieri
7 Persone Decedute +2 rispetto a ieri

18 PUGLIA

1.654 Attualmente Positivi +69 rispetto a ieri
39 Persone Guarite +3 rispetto a ieri
110 Persone Decedute +19 rispetto a ieri

19 CALABRIA

606 Attualmente Positivi +4 rispetto a ieri
17 Persone Guarite +3 rispetto a ieri
36 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

20 SICILIA

1.654 Attualmente Positivi +84 rispetto a ieri
74 Persone Guarite +3 rispetto a ieri
81 Persone Decedute +5 rispetto a ieri

Popoli (Iss): "In nessun caso è giustificabile il ricorso a terapie 'fai da te' contro il Coronavirus"

Tutti i farmaci hanno degli effetti collaterali più o meno gravi

"In nessun caso è giustificabile il ricorso a terapie 'fai da te'. Tutti i farmaci hanno degli effetti collaterali più o meno gravi, e l'automedicazione comporta rischi ancora più gravi quando si usano farmaci non autorizzati. In caso di acquisti online, poi, tali rischi sono moltiplicati perché i farmaci potrebbero essere contraffatti" - lo scrive Patrizia Popoli, direttrice Centro Nazionale Ricerca e Valutazione Preclinica e Clinica dei Farmaci dell'Iss, in un primo piano pubblicato sul portale dell'istituto.

"La preoccupazione generata dall'emergenza COVID-19 ha scatenato, in alcuni casi, una vera e propria 'caccia al farmaco'. Molto spesso tale atteggiamento è incoraggiato da informazioni fuorvianti che circolano sul web - aggiunge - Bisogna tuttavia chiarire, innanzitutto, che al momento non esiste nessun farmaco che abbia come indicazione terapeutica la prevenzione o il trattamento di



COVID-19". Secondo l'Iss "in considerazione della situazione di emergenza, alcuni farmaci già noti ed utilizzati per il trattamento di altre malattie possono essere usati in pazienti con COVID-19, ma tale trattamento (che si basa su conoscenze ancora incomplete ed è giustificabile solo a fronte della mancanza di alternative) può avvenire solo su prescrizione medica. Solo il medico può decidere quando

usare questi farmaci e può controllarne la sicurezza nel singolo paziente. Al fine di favorire lo sviluppo di nuovi farmaci, inoltre, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) sta semplificando ed accelerando le procedure di sperimentazione clinica, e ad oggi sono stati autorizzati già diversi studi che hanno l'obiettivo di verificare l'efficacia e la sicurezza di diverse molecole".

Covid-19, test su anticorpo al via anche in Italia

Il gruppo farmaceutico francese Sanofi annuncia l'avvio di una sperimentazione clinica globale di fase II/III sull'anticorpo monoclonale sarilumab (Kevzara*) in pazienti ricoverati in gravi condizioni per Covid-19. Il trial è iniziato con reclutamento immediato in Italia, Spagna, Germania, Francia, Canada e Russia, ed è già stato somministrato il primo trattamento al di fuori dagli Stati Uniti dove i test erano partiti all'inizio di marzo. I test sul farmaco sono condotti da Regeneron negli States e da Sanofi extra-Usa. Sarilumab è un inibitore dell'interleuchina-6 (IL-6), proteina che può giocare un ruolo chiave nel guidare la risposta immunitaria infiammatoria all'origine della sindrome da distress respiratorio acuto osservata nei malati con grave infezione da nuovo coronavirus. Si tratta del secondo trial di fase clinica II/III, multicentrico in doppio cieco, lanciato nell'ambito di un programma su sarilumab nei pazienti Covid - spiega una nota - e le due compagnie stanno "continuando a lavorare con le autorità sanitarie di tutto il mondo per garantire l'avvio anche in altre aree". Sarilumab è approvato in diversi Paesi per il trattamento di adulti con artrite reumatoide da moderata a grave, che non hanno risposto a terapie precedenti o che non le tollerano. L'impiego anti-coronavirus è dunque sperimentale, non autorizzato al momento da nessun ente regolatorio internazionale.

Il trial avviato al di fuori dagli Usa coinvolgerà circa 300 pazienti - si precisa nella nota - e punta a verificare l'efficacia e la sicurezza di una singola dose del farmaco, somministrato per via endovenosa in aggiunta al supporto respiratorio, rispetto a placebo più assistenza respiratoria. Il colosso d'oltralpe Sanofi e la società biofarmaceutica americana Regeneron "stanno lavorando incessantemente per avviare rapidamente in tutto il mondo sperimentazioni che aiuteranno a determinare il potenziale di Kevzara nella crisi sanitaria globale Covid-19", afferma John Reed, responsabile globale Ricerca e Sviluppo di Sanofi. "Questi studi forniranno dati importanti per determinare se il farmaco migliora le complicanze potenzialmente letali dell'infezione" da Sars-CoV-2, "contrastando l'iper-risposta infiammatoria nei polmoni danneggiati dal virus". "In un contesto senza precedenti - sottolinea Reed - siamo profondamente grati per la collaborazione quotidiana con le autorità sanitarie che ci stanno permettendo di condurre così rapidamente questa attività clinica. Oltre alla sperimentazione mirata ad aiutare i pazienti con Covid-19 in condizioni critiche - ricorda il capo R&S di Sanofi - continuiamo a lavorare anche alla messa a punto di un vaccino efficace nella prevenzione della malattia, oltre che di altri medicinali utili ai malati colpiti da Covid-19".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Coronavirus: test del sangue a tutte le donne in gravidanza

Consente di individuare l'infezione da Covid-19 e gli anticorpi per una difesa immunologica

"Test del sangue a tutte le donne in gravidanza" - lo afferma Claudio Giorlandino, ginecologo, Direttore Sanitario Gruppo Sanitario Altamedica e direttore generale dell'Italian College of Fetal Maternal Medicine. "Un nuovo test sierologico, utilizzato per altre malattie infettive, svela se il paziente ha già sviluppato gli anticorpi per difendersi dall'agente patogeno. "L'accuratezza (IgG 95%-IgM 92%), specificità (99%) e sensibilità (95%) sono estremamente alte: il test, attraverso un semplice prelievo di sangue, individua la patologia e gli anticorpi alla base della difesa immunologica. E' un ausilio importante perché rispetto al tampone consente di capire se si ha avuto la malattia o se si è già guariti, quindi quando essere più attenti per non contrarre il virus o contagiare altri", spiega Claudio Giorlandino. L'invito a sottoporre al test del sangue tutte le donne in gravidanza e non solo è supportato dallo studio condotto nel centro Altamedica di Roma - presentato sull'

American journal of infectious disease - basato sull'azione del test sierologico che individua le modalità di difesa dell'organismo dall'infezione. Perché innanzitutto uno studio così importante sul virus è stato condotto proprio da voi ginecologi? "Bisogna assolutamente chiarire - spiega Claudio Giorlandino - che l'interesse per questo studio nasce dal fatto che noi ginecologi abbiamo bisogno di indagare con attenzione e scrupolo lo stato di salute della gestante e, come eseguiamo di routine, i test sierologici per rosolia, toxoplasmosi e citomegalovirus, ci mancherebbe che non ci preme di conoscere, lo stato anticorpale delle difese delle donne nei confronti del Covid-19". Lo studio però non è stato compiuto solo su soggetti in gravidanza: "No, non sarebbe stato possibile ma ciò che ci interessa, la dinamica infezione-trasmissione- difesa prescinde dallo stato di gravidanza che, sappiamo essere in un certo senso già privilegiato in termini di resistenza all'infezione. Le informazioni assunte rivestono carattere

generale. Esistono diverse fasi dell'infezione - prosegue l'esperto -. Nella fase dell'esposizione gli anticorpi sono assenti, il tampone è ancora inizialmente negativo e il soggetto non è infettivo. Durante l'incubazione gli anticorpi sono assenti, ma il tampone nasofaringeo comincia ad essere talvolta già positivo e, in quei casi, diviene contagioso. Anche nella fase prodromica gli anticorpi sono assenti ma il tampone è frequentemente positivo e il soggetto inizia ad essere infettivo. Nello stadio di malattia clinica o subclinica, si rileva la presenza di anticorpi IgM, il tampone è positivo e il soggetto fortemente infettivo. In fase di regressione sono presenti anticorpi IgG e IgM, il tampone può essere ancora positivo e il soggetto poco infettivo. In fase di convalescenza l'organismo torna in stato di salute con presenza di anticorpi IgG e una coda di IgM. Il tampone è negativo e il paziente progressivamente non più contagioso. Come si vede la ricerca degli anticorpi è quindi positiva diversi giorni (circa 10/15

giorni dopo l'infezione mentre il tampone nasofaringeo, se ben eseguito, giunge prima a diagnosticare l'infezione". Ma quali sono i vantaggi del nuovo strumento diagnostico rispetto al tampone? "Il tampone rileva la presenza del virus nelle vie respiratorie in un determinato momento, il tampone è fondamentale perché indica la presenza del virus nell'apparato respiratorio e dichiara che il soggetto è potenzialmente infettivo. Il test da noi messo in relazione con i tamponi eseguiti nelle sedi stabilite dalle Regioni, invece ci ha chiarito quando e come compaiono gli anticorpi - afferma Giorlandino -. E' importante perché sono indice, dapprima della difesa dell'individuo e, in seguito, della sua guarigione. Dall'analisi dei dati abbiamo potuto ipotizzare un diagramma che ha permesso di mettere in relazione il



contagio, l'infezione, la contagiosità e la malattia insieme al quadro anticorpale (vedi schema in basso). La presenza o meno di anticorpi consente di sapere se l'organismo è stato già colpito dal virus, anche in assenza di sintomi, se non è mai stato colpito e se sta reagendo, permettendo quindi di adottare le conseguenti precauzioni. Abbiamo avuto diversi soggetti perfettamente guariti senza sintomi. Sbaglia chi, come mi è capitato di

ascoltare, vuole mettere in competizione le due indagini. Esse rappresentano due metodi diversi, con diverse finalità per studiare la infezione. La ricerca degli anticorpi la si può fare "a tappeto" scoprendo chi è già protetto e non infettivo ma anche segnalando (come ci è accaduto) soggetti con infezione in atto che, essendo asintomatici, non si erano sottoposti alla ricerca diretta del virus mediante il tampone naso faringeo".

Covid-19, lo studio "GeroCovid-RSA" cerca sintomi sentinella negli anziani

Si moltiplicano da Nord a Sud i casi di residenze per anziani (RSA) travolte dall'emergenza e investite dal contagio da Covid-19, che minaccia oltre 300mila anziani ospiti in più di 7.000 strutture su tutto il territorio nazionale. Gli anziani che vivono nelle residenze assistenziali sono particolarmente fragili e hanno un rischio più elevato di infezione da coronavirus, a cui si aggiunge la posizione marginale che purtroppo da sempre queste strutture occupano nella scaletta delle agende di programmazione sanitaria istituzionale. Per questo la SIGG ha avviato il primo studio multicentrico osservazionale dedicato alla individuazione precoce dei sintomi d'esordio dell'infezione nelle RSA, adattando agli anziani residenti criteri diagnostici applicabili nelle strutture assistenziali. Lo studio "GeroCovid-RSA" avviato da pochi giorni coinvolge Lombardia, Piemonte, Veneto, Calabria, Emilia Romagna, Liguria, Sicilia e Lazio e ha già arruolato 10 RSA. "L'obiettivo è valutare l'efficacia di esami ematochimici come l'emocromo e la PCR o test diagnostici legati all'apparato muscolare come il test del cammino o l'impatto delle politerapie, di più malattie o dello stato cognitivo, per cercare di individuare sintomi sentinella che possano consentire una diagnosi precoce di Covid-19 nelle RSA, dove è più difficile l'applicazione di parametri diagnostici come ad esempio RX del torace o TC" osserva Raffaele Antonelli Incalzi, presidente SIGG. Obiettivo del progetto è anche valutare la reale efficacia sulla prevenzione delle buone pratiche anti-contagio condivise dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da altre Società Scientifiche, di cui gli esper-



ti SIGG hanno contribuito a promuovere la diffusione. Si tratta di percorsi già attuati che andrebbero adottati in tutte le strutture residenziali per prevenire quanto più possibile l'avanzare del contagio di cui non si può ancora prevedere con esattezza l'evoluzione. "In questo momento è di estrema importanza prendere precauzioni speciali e tempestive per proteggere gli anziani residenti e gli operatori, per impedire che le strutture assistenziali diventino focolai continui di contagio - mette in guardia Alba Malara, coordinatrice dello studio e coordinatrice Nazionale SIGG Sud e Isole -. E' necessario l'uso di dispositivi di protezione individuale, come mascherine e guanti da parte di operatori sanitari, la restrizione degli spazi e delle attività comuni e il lavaggio frequente delle mani più volte al giorno".

Appello della SIMM: questa pandemia sia una "chance" per innovare il SSN

Distribuire linee guida e buone pratiche per la riduzione dei rischi da COVID19 alle società scientifiche per attuare correttamente i percorsi diagnostici terapeutici assistenziali delle persone malate già fragili ed evitare la diffusione dell'epidemia, e cercare di limitare l'invio di casi complessi ai reparti di malattie infettive e rianimazione. È questa la raccomandazione principale della Società Italiana di Leadership and Management in Medicina (SIMM) destinata alle società scientifiche italiane di riferimento per le patologie croniche. Ma è solo un punto di partenza che deve servire a guardare al futuro quando dovranno essere altri i punti chiave alla base del Sistema Sanitario nazionale e dell'assistenza medica e sanitaria. Devono cioè cambiare i modelli gestionali, valorizzando le "micro reti" assistenziali sul territorio formate da medici, operatori sanitari, e pazienti con i loro caregivers, coordinate da un sistema di management scientifico e gestionale centrale. Oggi, naturalmente, serve fare di necessità virtù, per cui è fondamentale seguire poche e semplici regole: dalla valutazione sanitaria telefonica (triage) prima di ogni visita con lo specialista, al triage il giorno della visita in appositi spazi dedicati, dalla creazione di percorsi specifici per la gestione dei diversi casi, all'educazione delle persone al rispetto delle indicazioni ad ogni accesso alle strutture, dall'avvio della consegna dei farmaci a domicilio alla somministrazione, quando possibile (ad esempio quelli orali o quelli sottocute) direttamente a casa dei pazienti. Infine, utilizzare la telemedicina per consulti da remoto e diffondere le norme comuni a pazienti, familiari, caregivers attraverso comunicazioni strutturate con le associazioni.

Questi suggerimenti della SIMM derivano da approfondimenti e studi compiuti negli ultimi anni sui temi delle azioni inappropriate, della sostenibilità del Sistema sanitario nazionale e del valore dei percorsi di cura. "Il 23% della popolazione italiana ha più di 65 anni - afferma Mattia Altini, Presidente della SIMM e Direttore sanitario dell'Istituto Tumori della Romagna (IRST) Irccs di Meldola - di questi il 50% ha già più di due patologie e il contagio da Covid-19 potrebbe portare potenzialmente oltre 10 milioni di pazienti anziani a dover fronteggiare un rischio ancora maggiore". Per questo è importante evitare quanto più possibile la diffusione dell'epidemia ai pazienti cronici. "L'epidemia - aggiunge Altini - nel dramma sta agendo come incubatore di innovazione e come tale richiede caratteristiche di leadership e management, affinché gli sforzi messi in campo siano indirizzati al miglior valore, organizzati e resi sinergici. Dobbiamo fare oggi quello che avremmo potuto fare ieri e quello che è già possibile fare guardando al futuro. Occorre sviluppare e implementare un modello gestionale attraverso il quale valutare l'opportunità di delocalizzare tutte quelle attività che oggi per necessità, domani per miglioramento dell'efficienza e garanzia di efficacia devono essere svolte in prossimità al domicilio o al posto di lavoro del paziente. Medico, operatore sanitario, paziente, caregiver costituiscono micro reti che devono essere supportate e coordinate dalla tecnologia per massimizzare il valore delle azioni svolte, quali ad esempio la distribuzione del farmaco orale al domicilio o la somministrazione di un farmaco sottocute presso le strutture territoriali".

Su Rai YoYo arrivano le produzioni ispirate dai bambini delle scuole del Veneto

La Salute... con i Mini Cuccioli

Rai YoYo è vicina ai bambini delle scuole elementari del Veneto proponendo sette brevi cartoni animati educativi, con i polarissimi Mini Cuccioli, basati sugli storyboard disegnati dagli stessi bambini, sul tema alimentazione e salute. La salute si impara fin da piccoli e, se lo si fa in modo giocoso con i Mini Cuccioli, le informazioni vengono assimilate meglio. I piccoli personaggi della serie, in onda tutti i giorni su Rai

YoYo, sono protagonisti dello speciale "Raccontiamo la Salute con 6 A", in onda in prima visione sabato 4 aprile (e in replica l'11 aprile) alle 10.20 su Rai YoYo. Le 6 A del titolo sono Ambiente, Alimentazione, Agricoltura, Attività motoria, Arte e Amicizie. La premessa è che le "buone prassi" per quanto riguarda gli stili di vita si possono imparare e iniziare a vivere già nel mondo della scuola e

- grazie agli amati personaggi della serie Mini Cuccioli - i brevi cartoni animati di "Raccontiamo la Salute" diventano uno strumento utile per l'apprendimento. Gli episodi nascono dagli storyboard realizzati da alcune scuole elementari del Veneto nell'ambito dell'iniziativa "Raccontiamo la salute" promossa dalla Regione del Veneto e dalla Ulss 3 Serenissima nell'ambito del programma "Guadagnare

Salute" del Ministero della Salute. I Mini Cuccioli saranno protagonisti degli episodi: "La mensa è un'occasione", "I Mini Cuccioli alla Giornata dello Sport", "I Mini Cuccioli e il Teatro", "Pio, Senzanome e i mostri dell'orto", "I Mini Cuccioli e la vendemmia", "Avventura al mare" e "L'arte di essere amici". "Mini Cuccioli - Raccontiamo la Salute con 6 A" è una produzione del Gruppo Alcuni scrit-



ta da Sergio e Francesco Manfio, con la regia di Sergio Manfio. "I Mini Cuccioli" sono

in onda dal lunedì al sabato alle 15.25 e il sabato anche alle 10.10 su Rai YoYo.

Oggi in tv giovedì 2 aprile



06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Storie italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Storie italiane
12:20 - Linea Verde Best of - Rimini
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa
14:10 - La vita in diretta
15:00 - Rai - News24
15:02 - La vita in diretta
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - DDC - Nelle tue mani - Niente di personale - Una cosa buona che fa male
23:45 - Porta a Porta
01:20 - Rai - News24



06:00-DettoFatto
07:05-Heartland-Cavalidasalvare
07:48-Mandrieinpericolo
08:30-TG2
08:45-UncasaperdueEffettoboomarang
09:45-L.O.L.-
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Tuttoilbellochece'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-IlFiumedellaVitaLoira
15:40-CamminaredavantiGizebù
16:30-LanostraamicaRobbiellvasoantico
17:15-InnostraamicaKalleBellevacanze
17:55-TG2FlashI.S.
18:00-Rai-News24
18:50-BlueBloodsLinguelunghe
19:40-TheRookieSenzaviad'uscita
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-EscapePlan-Fugadall'inferno
23:15-TheGiver-Ilmondo di Jonas
00:45-JustinBieber'sBelieve
02:10-SquadraSpecialeLipsiaPazzo
02:55-TG2EatParade
03:05-Piloti
03:40-VideocomePasserelladicominci
04:00-SomosTuYoYo-Ilprezzodellaverità
04:23-Dovesonoiragazzi?
04:45-DettoFatto



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agora
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - RaiNews24
11:10 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura - Passato e Presente: L'Italia di Tolo con il con Prof. Emilio Gentile
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - I Grandi della Letteratura Italiana Pier Paolo Pasolini
16:15 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Speciale TGR Viaggio nell'Italia del Coronavirus
23:00 - 7 donne acCanto a te
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Cultura Newton - Il tempo della cronobiologia
01:35 - RaiNews24



06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - LA FORZA DELL'AMORE
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - LA GRANDE RAPINA
09:05 - EVERWOOD - IL PONTE DEI BACI
10:10 - CARABINIERI - PROTEZIONE PENTITI
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - C'E' POCO DA RIDERE
14:40 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICAZIONE SPECIALE
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 72 - 1A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - DRITTO E ROVERSCIO
00:47 - TATORT - LA VENDETTA DI NICK - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - TATORT - LA VENDETTA DI NICK - 2 PARTE
02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:51 - MEDIA SHOPPING
03:08 - UN'ADORABILE IDIOTA
05:03 - LADY BARBARA



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 955 - I PARTE - 1aTV
14:44 - COME UN DELFINO - LA SERIE
16:00 - GRANDE FRATELLO VIP
16:10 - AMICI - FASE SERALE
16:35 - IL SEGRETO - 2156 - II PARTE - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:21 - LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA - 2 PARTE
00:00 - TG5 - NOTTE
00:34 - METEO.IT
00:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:01 - IL BELLO DELLE DONNE I - L'AMICIZIA TRA UN UOMO E UNA DONNA - I PARTE
02:22 - IL BELLO DELLE DONNE I - L'AMICIZIA TRA UN UOMO E UNA DONNA - II PARTE
04:26 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



06:40 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - UN VIAGGIO AVVENTUROSO
07:04 - POLLYANNA - AIUTO JIMMY
07:34 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA GRANDE DECISIONE DI JEANIE
07:59 - KISS ME LUCIA - UNA STORIA D'AMORE PER LUCIA
08:30 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
09:35 - FLASH - IL MOSTRO
10:30 - FLASH - L'OMBRA
11:25 - FLASH - KILLER FROST
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - FERMATI O IL CANE SPARA!
14:30 - I SIMPSON - 24 MINUTI
14:55 - I SIMPSON - NON PUOI SEMPRE DIRE QUELLO KENT TI PIACE
15:25 - BIG BANG THEORY - L'ECCITAZIONE DEI 21 SECONDI
15:55 - LE AVVENTURE DI TADDEO L'ESPLORATORE - 1 PARTE
16:32 - TGCOM
16:35 - METEO.IT
16:38 - LE AVVENTURE DI TADDEO L'ESPLORATORE - 2 PARTE
17:55 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - IENEYEH
19:33 - METEO.IT
19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL BRANCO
20:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IN ALTO E IN BASSO
21:26 - TOKAREV - 1 PARTE
22:16 - TGCOM
22:19 - METEO.IT
22:22 - TOKAREV - 2 PARTE
23:40 - IL SESTO GIORNO - 1 PARTE
00:30 - TGCOM
00:33 - METEO.IT
00:36 - IL SESTO GIORNO - 2 PARTE
01:50 - GOTHAM - IL GIOCO DELLE TRE ZUPPE
02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:45 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:00 - MEDIA SHOPPING
03:16 - GIRLFRIEND EXPERIENCE - SENZA VIA DI SCAMPO
03:39 - CHASING LIFE - IL SEGRETO
04:19 - MEDIA SHOPPING
04:34 - CHASING LIFE - IN CERCA DI AIUTO
05:14 - CHASING LIFE - AMORE E SUCCO DI

la Voce

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma
email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



ROMA



Sponsor

